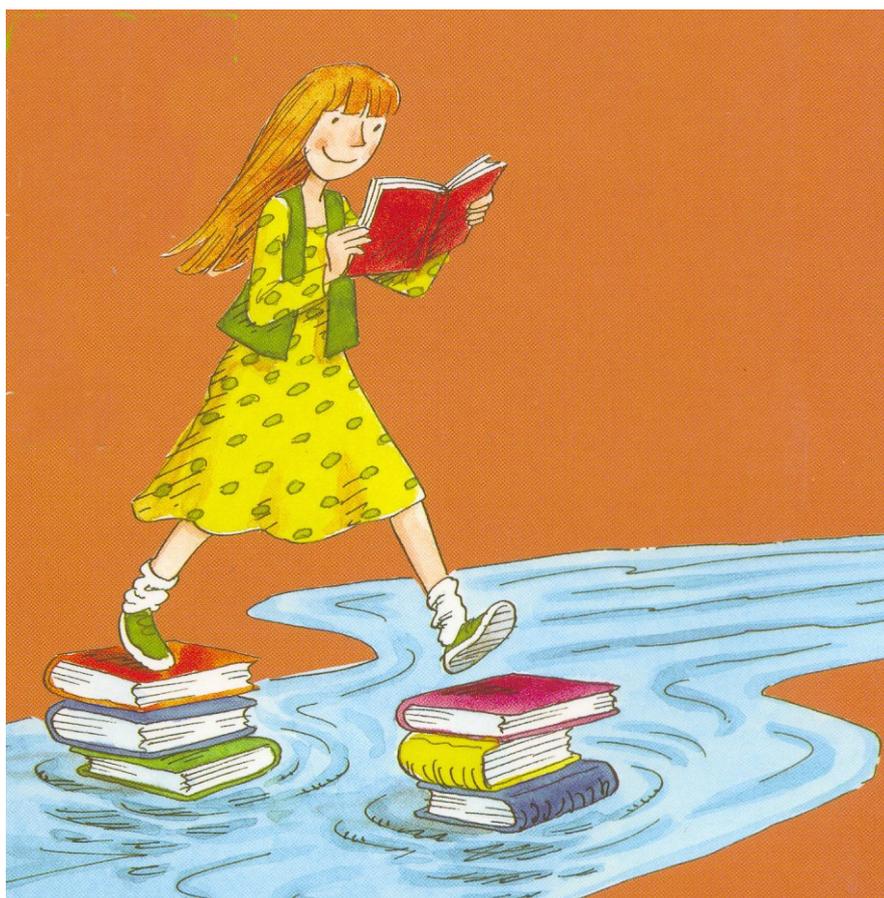




SCUOLA MEDIA INFERIORE  
Dipartimento Istruzione

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (POF)  
E  
PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI  
CLASSE TERZA

**Insieme**  
**per un cammino di formazione**



**Un passo**  
**verso il futuro**

Anno Scolastico 2020/2021

Indirizzo sito internet di Fonte dell'Ovo: [www.mfonte.educazione.sm](http://www.mfonte.educazione.sm)

Indirizzo sito internet di Serravalle: [www.mserravalle.educazione.sm](http://www.mserravalle.educazione.sm)

**Scuola Media Inferiore della Repubblica di San Marino**  
**Piano dell'Offerta Formativa**

**INDICE GENERALE**

<b>Presentazione del fascicolo e legge sulle finalità della scuola</b>	<b>sez. 1.1</b>
<b>Programmazione Educativa di Istituto</b>	<b>sez. 1.2</b>
<b>Organismi collegiali di gestione della scuola</b>	<b>sez. 1.3</b>
<b>La biblioteca</b>	<b>sez. 1.4</b>
<b>Centro di Documentazione</b>	<b>sez. 1.5</b>
<b>Progetto solidarietà</b>	<b>sez. 2.1</b>
<b>Educazione all'affettività "Io e ..."</b>	<b>sez. 2.2</b>
<b>Educazione alla prevenzione e protezione civile: Scuola sicura</b>	<b>sez. 2.3</b>
<b>Competenze digitali</b>	<b>sez. 2.4</b>
<b>Progetto di educazione ambientale</b>	<b>sez. 2.5</b>
<b>Progetto Plurilinguismo</b>	<b>sez. 2.6</b>
<b>Educazione stradale</b>	<b>sez. 2.7</b>
<b>Educazione alla Salute</b>	<b>sez. 2.8</b>
<b>Competenze di cittadinanza</b>	<b>sez. 2.9</b>
<b>Progetto di "Orientamento"</b>	<b>sez. 2.10</b>
<b>Programmazione Educativa e Didattica del Consiglio di Classe</b>	<b>sez. 3.0</b>
<b>Sintesi della programmazione didattica annuale di:</b>	
Religione	<b>sez. 3.1</b>
Italiano	<b>sez. 3.2</b>
Storia e Geografia	<b>sez. 3.3</b>
Matematica e Scienze	<b>sez. 3.4</b>
Inglese	<b>sez. 3.5</b>
Francese	<b>sez. 3.6</b>
Ed. Tecnica	<b>sez. 3.7</b>
Ed. Artistica	<b>sez. 3.8</b>
Ed. Musicale	<b>sez. 3.9</b>
Ed. Fisica	<b>sez. 3.10</b>
Etica, cultura e società	<b>sez.3.11</b>

## **PRESENTAZIONE**

Il presente opuscolo intende illustrare l'**Offerta formativa** di questa scuola per permettere una miglior comprensione del processo di insegnamento / apprendimento attivato e quindi facilitare anche la collaborazione e la partecipazione delle famiglie ai diversi momenti educativi.

I **Percorsi formativi di Istituto**, elaborati dal Collegio dei docenti, integrano i curricula disciplinari con proposte di elevata valenza formativa, sono interdisciplinari e coinvolgono gli alunni di molte classi.

Le **programmazioni disciplinari**, concordate fra tutti gli insegnanti della stessa materia, presentano i contenuti in modo sintetico, e certamente non esaustivo, in funzione di una programmazione specifica che terrà conto della motivazione e delle esigenze degli alunni delle singole classi.

In ambito didattico infatti si cercherà di sviluppare interesse e curiosità partendo da situazioni concrete, dall'esperienza e dalla osservazione della realtà. I contenuti saranno affrontati ed approfonditi con la necessaria gradualità, utilizzando, oltre ai tradizionali strumenti di lavoro, anche nuove metodologie interattive.

Gli apprendimenti relativi alle singole discipline saranno valutati con vari tipi di prove, quali interrogazioni, verifiche scritte e prove oggettive, onde accertare il raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati, le abilità e le conoscenze maturate.

La **valutazione** per ogni disciplina sarà effettuata mediante verifiche che avranno una cadenza periodica e verrà espressa attraverso una valutazione numerica indicata in decimi (Legge n° 56 del 27 aprile 2009)

La **valutazione globale** espressa dal Consiglio di classe comprenderà osservazioni relative agli obiettivi educativi.

In questo contesto si farà anche riferimento alla partecipazione alle attività elettive e ai laboratori eventualmente proposti dalla scuola.

Le **schede di valutazione** verranno consegnate ed illustrate ai familiari dagli insegnanti coordinatori.

## **FINALITÀ DELLA SCUOLA E DIRITTO ALL'ISTRUZIONE**

### **Art. 1**

L'educazione della persona rappresenta un bene e una priorità fondamentale per la Repubblica e per lo sviluppo morale, civile ed economico del Paese.

Il sistema di istruzione e di formazione, la famiglia e gli altri soggetti sociali con valenza formativa, collaborando secondo il principio della sussidiarietà e nel rispetto dell'autonomia di ciascun ambito e dei doveri propri di ciascuna istituzione, tutelano e promuovono la crescita della persona e lo sviluppo delle sue capacità e attitudini, per un inserimento attivo e responsabile nella società.

Nella scuola si attua il diritto all'istruzione e alla formazione di ogni persona, senza discriminazioni di nessun tipo e nel rispetto della libertà e dell'identità di ciascuno, attraverso la comunicazione dei saperi, la scoperta progressiva della realtà, l'esercizio del metodo critico, della ricerca e del confronto, l'esperienza dello studio e la proposta di forme di convivenza civile e democratica.

*(LEGGE 12 febbraio 1998, n. 21)*

## PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA D'ISTITUTO

### FINALITÀ

*"Il sistema di istruzione e di formazione, la famiglia e gli altri soggetti sociali con valenza formativa, collaborando secondo il principio della sussidiarietà e nel rispetto dell'autonomia di ciascuna istituzione, tutelano e promuovono la crescita della persona e lo sviluppo delle sue capacità e attitudini, per un inserimento attivo e responsabile nella società." (Legge 12 febbraio 1998 n.21 )*

Nella Scuola Media il complesso delle strategie educative ha come finalità generale la formazione della personalità dell'alunno e l'attuazione del diritto allo studio, inoltre tende a migliorare la qualità dell'offerta formativa mediante una proposta culturale che consenta di:

- favorire la conquista di capacità (logiche, scientifiche, operative) e di abilità che concorrono alla progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno;
- attivare comportamenti responsabili, favorendo l'integrazione e la convivenza civile e democratica di realtà umane, culturali, religiose e sociali diverse;
- facilitare ciascun allievo nello sviluppo delle proprie attitudini, ottimizzandone il profitto, per ridurre fenomeni di insuccesso scolastico;
- contribuire a realizzare la continuità del processo formativo mediante forme di raccordo pedagogico e curricolare con gli altri ordini di scuola;
- realizzare un percorso formativo unitario, anche all'interno del Consiglio di Classe, in grado di contribuire ad uno sviluppo organico dell'esperienza educativa dell'alunno;
- favorire l'inserimento di allievi in difficoltà, programmando gli interventi educativi in modo da assicurare il loro massimo sviluppo e quello dei gruppi in cui si trovano;
- promuovere l'iniziativa del singolo, potenziando le capacità di scelta e di decisione, al fine di fornire strumenti utili ad orientarsi nel contesto sociale;
- sviluppare la riflessione e la consapevolezza critica su tematiche inerenti alla Convivenza civile;
- sviluppare il senso dell'appartenenza consapevole al proprio Stato.

### COMPETENZE CHIAVE DELL'APPRENDIMENTO

"La scuola è il luogo di incontro e di crescita delle persone" (da "Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo di Istruzione"). Persone sono gli insegnanti e persone sono gli allievi. Educare istruendo significa essenzialmente:

- consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;
- preparare al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto economico e sociale in cui

vivono;

- accompagnare il percorso di formazione personale che uno studente compie sostenendo la sua ricerca di senso e il faticoso processo di costruzione della propria personalità.

## INDICAZIONI DI METODO

"Nella scuola si attua il diritto all'istruzione e alla formazione di ogni persona, senza discriminazioni di nessun tipo e nel rispetto della libertà e dell'identità di ciascuno, attraverso:

*"la comunicazione dei saperi, la scoperta progressiva della realtà, l'esercizio del metodo critico, della ricerca e del confronto, l'esperienza dello studio, la proposta di forme di convivenza civile e democratica"*

*(Legge 12 febbraio 1998 n.21)*

Pertanto le scelte metodologiche disciplinari pur nella loro specificità, seguiranno linee guida comuni tendenti a:

- adeguare i piani di studio ai bisogni formativi della classe e privilegiando metodi di insegnamento interattivi e facilitanti l'apprendimento;
- stimolare l'approccio interdisciplinare, per aiutare gli alunni a superare una visione frammentaria del sapere;
- rispettare tempi e ritmi diversi di apprendimento attivando, se necessario, interventi individualizzati;
- favorire il dialogo per permettere agli alunni una partecipazione consapevole;
- promuovere esperienze di motivazione allo studio e di potenziamento dell'apprendimento, al fine di creare le condizioni per l'acquisizione di una solida preparazione;
- attuare forme di collaborazione e di dialogo con la famiglia, in modo da favorire un percorso formativo unitario per ogni allievo;
- potenziare le capacità espressive;
- consolidare rapporti fondati su fiducia, stima e rispetto reciproci;
- prestare costante attenzione al comportamento degli alunni, affinché rispettino consapevolmente le norme educative;
- pianificare interventi educativi e didattici di sostegno, valorizzando le risorse di ciascun alunno, mediante il coinvolgimento nella programmazione di tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe e la collaborazione dei consulenti scolastici del Servizio Minori;
- realizzare attività di accoglienza e/o di orientamento, soprattutto nei momenti di passaggio tra differenti ordini di scuola.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

La valutazione sarà effettuata mediante verifiche che avranno una cadenza periodica e permetteranno di accertare il grado di acquisizione delle conoscenze e delle abilità da parte dei ragazzi al fine di renderli consapevoli del loro cammino formativo.

Il giudizio finale, accanto alle valutazioni degli obiettivi raggiunti nelle singole discipline, terrà conto:

- dell'acquisizione di un metodo di studio;
- della partecipazione alla vita scolastica;
- dell'impegno;
- del rispetto degli altri e delle cose;
- del comportamento.

## ORGANISMI COLLEGIALI DI GESTIONE DELLA SCUOLA

La Legge n. 72 del 1980 "Organismi collegiali della scuola" e successive modifiche, al fine di realizzare la partecipazione nella gestione della scuola, dando ad essa il carattere di una comunità sociale e civile, istituisce il:

### CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto è composto da:

- a) un rappresentante degli insegnanti per ogni corso o frazione di corso o per classi parallele eletto dalle rispettive assemblee;
- b) due rappresentanti dei genitori degli alunni per ogni corso o per classi parallele eletto dalle rispettive assemblee;
- c) un rappresentante del personale non docente;
- d) due rappresentanti designati dalle forze organizzate dei lavoratori dipendenti;
- e) un rappresentante designato dalle organizzazioni dei lavoratori autonomi;
- f) un rappresentante per ogni Giunta di Castello in cui opera la circoscrizione scolastica.
- g) Partecipa di diritto il Dirigente scolastico.

Nella prima riunione dopo la sua costituzione, il Consiglio di Istituto elegge fra i suoi membri, a maggioranza, un genitore come Presidente, una Giunta Esecutiva composta da: un insegnante, un genitore, un non docente, e, nella Scuola Superiore, uno studente.

*Il Dirigente scolastico ed il Presidente del Consiglio di Istituto ne fanno parte di diritto.*

*La Giunta Esecutiva è presieduta dal Dirigente scolastico.*

*Il Collaboratore Amministrativo della Scuola assiste alle riunioni del Consiglio di Istituto e della Giunta Esecutiva.*

Competenze del Consiglio di Istituto:

1. contribuire alla determinazione dei criteri per l'attuazione e l'organizzazione dell'attività educativa e didattica del plesso;
2. fare proposte per acquistare, innovare e conservare le attrezzature ed il materiale didattico necessari al funzionamento del plesso nei limiti dei fondi di bilancio a ciò destinati;
3. promuovere contatti con gli altri plessi al fine di organizzare scambi di informazioni ed esperienze e di intraprendere iniziative di collaborazione;
4. promuovere iniziative di sperimentazione;
5. promuovere attività sociali e culturali di particolare interesse educativo;
6. favorire l'inserimento nel plesso di alunni portatori di handicap o con difficoltà di varia natura, promuovendo la realizzazione delle finalità di cui all'art.3 della Legge 30 luglio 1980 n.60

anche mediante la partecipazione all'adempimento dell'equipaggio specialistica all' dipendenza dell'Istituto per la Sicurezza Sociale.

L'azione attiva e passiva, per le singole rappresentanze, spetta esclusivamente agli appartenenti alle rispettive componenti.

L' elettorato attivo e passivo per l'azione dei rappresentanti dei genitori spetta ai genitori degli alunni o a chi ne fa legalmente le veci.

Non possono essere eletti quali rappresentanti dei genitori, gli insegnanti operanti nel plesso o istituto scolastico medesimo.

Il voto a mezzo scheda è personale, libero e segreto.

**Le elezioni degli organismi collegiali si svolgono entro il 31 ottobre di ogni anno.**

*In questo senso l'autorità scolastica provvede alla convocazione di Assemblee elettive per la designazione delle rappresentanze negli organismi previsti dalla legge, secondo le modalità stabilite da apposito regolamento approvato dalla Commissione Pubblica Istruzione ed emanato con Decreto Reggenziale.*

La legislazione scolastica è visionabile sul portale dell'Educazione al seguente indirizzo internet: [www.istruzione.sm](http://www.istruzione.sm)

## LA BIBLIOTECA



La biblioteca è un servizio rivolto alla scuola, di produzione culturale e di educazione permanente; sua precipua finalità è quella di educare i ragazzi alla lettura suscitando in loro interesse e curiosità.

Si prefigge le seguenti finalità:

- favorire situazioni motivanti per accrescere la curiosità e il piacere di leggere;
- promuovere iniziative per lo sviluppo della lettura all'interno della scuola, coordinando i suoi interventi anche con altri ambiti e strutture;
- stimolare il confronto tra giovani lettori;
- integrare le conoscenze curricolari per favorire le abilità di studio;
- sviluppare attività di ricerca e uso di informazioni;
- organizzare attività che incoraggino coscienza e sensibilità culturali e sociali, nell’ottica dell'Educazione alla Cittadinanza;
- proporre e realizzare iniziative culturali nella biblioteca e collaborare, se richiesto, alla realizzazione di quelle promosse nel territorio;
- provvedere al rinnovo e all'incremento della dotazione libraria;
- offrire ai docenti materiale per l'informazione, la formazione, l'aggiornamento culturale e professionale.

### SERVIZI OFFERTI

Ad inizio ciclo scolastico è consuetudine che le classi prime vengano accompagnate in biblioteca in modo che la struttura e il personale che in essa opera diventino per loro un punto di riferimento.

La biblioteca offre ai ragazzi un ampio panorama di classici e di pubblicazioni più recenti; inoltre materiale di approfondimento in previsione di ricerche didattiche.

I testi sono suddivisi per tematiche, selezionate in risposta alle loro curiosità.

**La biblioteca infatti non si presenta solo come un luogo di conservazione, ma soprattutto come uno spazio vivo, ampio e luminoso, in continua evoluzione, per educare alla lettura.**

La gestione della biblioteca è affidata a insegnanti con laurea in materie letterarie, distaccati parzialmente o completamente dall'insegnamento, e a un addetto che ne garantisce la continuità. Il personale è a disposizione di alunni e insegnanti per qualunque esigenza: assistenza nella ricerca di testi, reperimento di materiale multimediale, proposte di acquisti.

Il personale si occupa anche della schedatura dei testi. Per ogni nuovo libro redige una scheda informativa molto dettagliata.

Gli allievi vengono orientati nella scelta secondo due macro-suddivisioni, **narrativa** e **saggistica**, raggruppate a loro volta in sezioni per generi e contrassegnate da un numero e un colore.

Sono disponibili per le classi, ma non per il prestito individuale, CD di musica, CD-rom e materiale video.

## **BIBLIOTECA INSEGNANTI**

All'interno dell'Istituto è stata allestita dall'anno scolastico 2005-2006 una biblioteca per insegnanti dotata di numerosi testi sulla didattica e sulla pedagogia, di saggi di approfondimento inerenti alle singole discipline e di un PC con accesso a internet.

## **REGOLAMENTO E AVVERTENZE**

Orario:

La biblioteca di **Fonte dell’Ovo** è aperta dal **lunedì al venerdì** dalle ore 8:00 alle ore 13:00, il **sabato** dalle ore 10.00 alle ore 12.05.

La biblioteca di **Serravalle** è aperta: lunedì, martedì e giovedì dalle 8:00 alle 13:05; mercoledì dalle 11:00 alle 13:05; venerdì dalle 8:00 alle 12:05; sabato dalle 8:00 alle 8:50 e dalle 11:00 alle 13:05.

**N.B.**

Considerata l’attuale emergenza sanitaria l’accesso alla biblioteca sarà regolato quest’anno da una serie di norme e procedure anti-contagio, al fine di operare in sicurezza, nella salvaguardia della salute dei ragazzi e degli operatori.

Accesso ai locali della biblioteca secondo le procedure anti-contagio:

- 1) **Igienizzarsi** accuratamente le mani prima di accedere, tramite dispenser di soluzione igienizzante presente all’ingresso.
- 2) Controllare che non siano già presenti **numero 6 utenti** all’interno della biblioteca (sarà posizionato un apposito contatore da aggiornare ad ogni ingresso e uscita a cura degli utenti stessi).
- 3) Scrivere **nome, cognome e classe e ora dell’ingresso** sul registro presente all’entrata.
- 4) Ricordarsi di portare con sé la **mascherina** in caso la visita si prolunghi, ma comunque si raccomanda di trattenersi in biblioteca **non più di 10 minuti**.
- 5) Mantenere la **distanza** di un metro dagli altri utenti.
- 6) **Toccare il meno possibile** superfici e materiali, libri compresi.
- 7) **Igienizzarsi** nuovamente le mani una volta usciti, dopo avere aggiornato il contatore delle presenze.

*Adottando tutte le misure prescritte diminuiremo le possibilità di contagio, proteggendo noi stessi e gli altri. La responsabilità della corretta attuazione delle misure di autoprotezione spetta a ciascun individuo.*

Regolamento generale per il prestito:

- 1) Per accedere ai servizi della biblioteca gli alunni dovranno essere muniti dell’ **apposita tessera che sarà consegnata a ciascuno studente**, gratuitamente, ad inizio anno scolastico. Chi non sarà munito della tessera non potrà accedere alla biblioteca.
- 2) In caso di **smarrimento della tessera** sarà applicata allo studente **una multa di € 5,00** e contestualmente gli sarà fornita una nuova tessera.
- 3) I testi e le riviste possono essere consultati in loco e, dopo **la consultazione**, quelli che non saranno presi in prestito, dovranno essere riposti con cura **nello stesso luogo e nello stesso ordine in cui erano in origine**, aiutandosi con il libro “segnaposto”. Ma nel rispetto delle norme igieniche anti-contagio si chiede ai ragazzi di toccare il meno possibile oggetti e superfici e di farlo solo se strettamente necessario, ovvero solo al fine di operare una scelta accurata della propria lettura.
- 4) Per ogni **libro o rivista** scelti per il prestito, gli alunni dovranno compilare un'apposita **ricevuta/segnalibro** in due copie. Una dovrà essere inserita nell'apposito contenitore, mentre l'altra dovrà essere conservata dallo studente nel testo.
- 5) Per ogni libro preso in prestito gli alunni riceveranno una scheda cartacea su cui scrivere la **recensione** del volume a lettura completata. Tale scheda andrà restituita nel momento della riconsegna del libro.
- 6) Possono essere presi in prestito contemporaneamente:
  - N. 1 testo in lingua italiana per 30 giorni;
  - N. 1 testo in lingua inglese per 30 giorni;
  - N. 1 testo in lingua francese per 30 giorni;
  - N. 1 rivista per 7 giorni.
- 7) Chi fosse interessato al **rinnovo del prestito** dovrà farne richiesta agli operatori della biblioteca almeno due giorni prima della scadenza. Il rinnovo potrà essere richiesto solo una volta per ciascun testo.
- 8) **Terminato il prestito** gli alunni, si recheranno in biblioteca muniti di tessera e dovranno inserire la scheda riferita al libro nel contenitore apposito (le recensioni più belle verranno esposte).
- 9) All'interno della biblioteca dovranno consegnare il libro/rivista direttamente al personale addetto, che lascerà il volume in “quarantena” per 24 ore prima di riporlo sugli scaffali per un nuovo prestito.
- 10) I libri, patrimonio di tutti, vanno conservati con cura. Nel caso un testo venisse danneggiato o smarrito, lo studente responsabile dovrà provvedere al risarcimento.
- 11) In caso di momentanea assenza del personale si prega di **non prelevare o restituire alcun testo.**

## **CENTRO DI DOCUMENTAZIONE**

Presso la scuola è attivo il Centro di Documentazione, che contribuisce all'organizzazione complessiva del servizio scolastico, svolgendo un'attività di documentazione, di sperimentazione, di ricerca e di qualificazione del percorso didattico e formativo.

Sulla base delle indicazioni fornite dalla legge l'attività del Centro di Documentazione è finalizzata a:

- documentare l'evoluzione della scuola raccogliendo sistematicamente materiali relativi agli itinerari didattici attivati, alle scelte di programmazione educativa, alle sperimentazioni e ad ogni altra iniziativa che qualifichi la scuola;
- promuovere ed effettuare attività di ricerca funzionale a percorsi di innovazione e sperimentazione anche relativi all'**Addendum Sammarinese** (Decreto 15 Marzo 2006 – n°57);
- collaborare con i colleghi nel reperimento di materiale didattico di vario genere e nella organizzazione dei progetti;
- informare costantemente i colleghi sulle iniziative che il Centro organizza per potenziare i Progetti di Istituto;
- progettare, realizzare ed implementare costantemente il sito internet della scuola;
- dare comunicazione delle varie iniziative, in territorio e fuori, su aggiornamenti, laboratori ecc. rivolti agli insegnanti o alle classi;
- mantenere collegamenti con analoghe strutture di altri Stati attraverso scambi di documentazione e di informazioni relative ad attività di aggiornamento e formazione, favorendo la partecipazione a ricerche e progetti di carattere internazionale.

Dall'anno scolastico 2003-2004 è stato avviato un "Progetto sperimentale di riforma del sistema dei Centri di Documentazione" (Decreto 10 Giugno 2003 – n° 74, decreto delegato 14 Maggio 2007 – n° 59 e Decreto Delegato 24 Giugno 2010 – n° 115) con il quale si intende perseguire le finalità sopra descritte mediante la sperimentazione di un nuovo modello organizzativo e funzionale.

Nell'ambito di tale sperimentazione è stato istituito, in collaborazione con il Dipartimento della Formazione dell'Università di San Marino, il Portale dell'Educazione ([www.educazione.sm](http://www.educazione.sm)).

## **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA – VIVERE LA RESPONSABILITÀ**

### **PROGETTO DI SOLIDARIETÀ**

#### **“Un piccolo gesto per un grande obiettivo”**

L'educazione alla cittadinanza è argomento trasversale a tutte le materie d'insegnamento: un percorso che la scuola può e deve fare, a partire dall'instaurazione di un clima di fiducia, serenità e rispetto che deve essere costruito al suo interno, nella consapevolezza che “ gli uomini si educano fra loro” (Freire).

Per educare i nostri ragazzi a rispettare e far rispettare i diritti umani sia nei paesi lontani sia nel loro mondo e nel loro quotidiano, verranno create occasioni diverse, **in base ai protocolli sanitari emanati.**

In primo luogo saranno strutturati momenti in cui essi potranno informarsi, stabilire contatti, confrontarsi e discutere, prendere decisioni.

E' quindi prevista la continuazione di iniziative didattiche finalizzate al proseguimento del sostegno a distanza e ad altri progetti.

L'educazione alla cittadinanza potrà coniugarsi, ogni volta che gli agganci saranno possibili, con i percorsi didattici già programmati.

**Il ricavato verrà utilizzato per il mantenimento delle 17 adozioni a distanza in vari paesi del mondo.**

Il progetto rimane comunque aperto ad altre eventuali organizzazioni umanitarie indicate dal Collegio Docenti in accordo con il Consiglio di Istituto.

## PROGETTO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

### “IO e...”

#### PREMESSA

Uno dei periodi della vita più ricco di cambiamenti è il passaggio dall'infanzia all'adolescenza; cambiamenti che coinvolgono l'aspetto fisico, il modo di pensare, i sentimenti e la relazione con gli altri.

È compito irrinunciabile della scuola aiutare i ragazzi a sapere gestire e accettare questi processi, al fine di porre attenzione alla persona, valorizzandola, rafforzandone l'autostima e l'accettazione di sé e, infine, potenziando i rapporti interpersonali. Questo progetto è stato ideato proprio per dare ai ragazzi l'opportunità di prendere coscienza dei propri sentimenti e di quelli altrui, controllarli e gestirli, migliorando così, in particolare, le relazioni socio-affettive.

È importante che a scuola ciascuno possa sentirsi accettato nella complessità della sua persona, senza paura di essere deriso, insultato o isolato.

#### FINALITÀ

- Favorire la conoscenza di sé e la formazione della propria personalità;
- educare a riflettere sui sentimenti, sulle emozioni e sui diversi linguaggi espressivi, partendo dalla propria esperienza e confrontandola con quella degli altri;
- far prendere coscienza dell'importanza di dare il nome a emozioni e sentimenti nuovi e contraddittori;
- far comprendere come l'apertura all'altro sia una condizione per la ricchezza di ciascuno;
- accrescere la consapevolezza dell'influenza di stereotipi e pregiudizi nelle relazioni interpersonali e sociali;
- promuovere comportamenti responsabili e rispettosi di se stessi e degli altri.

#### OBIETTIVI FORMATIVI

- Riflettere sui cambiamenti del proprio corpo e sulle molteplici modalità di relazione con l'altro;
- riconoscere ed esprimere adeguatamente le emozioni, le inquietudini, le sensazioni e i nuovi timori tipici dei primi anni dell'adolescenza;
- rafforzare l'autostima approfondendo la conoscenza e l'accettazione di sé;
- confrontarsi tra coetanei per fare emergere le difficoltà che ognuno incontra nel comprendere i sentimenti dell'altro e nell'esprimere i propri;

- discutere sulle modalità di comunicazione dei giovani, in particolare sull'uso delle tecnologie comunicative (social network, cellulari, ...);
- riflettere sul proprio atteggiamento nella classe, nella famiglia, nel gruppo dei pari;
- sviluppare modalità relazionali rispettose nei confronti di coetanei e adulti;
- assumere atteggiamenti di tolleranza nei confronti della diversità e di rifiuto verso ogni forma di violenza;
- conoscere e riconoscere le diverse forme di stereotipo e la loro incidenza nel quotidiano;
- conoscere gli aspetti della sessualità relativamente alla dimensione affettivo-relazionale, etica, socioculturale, biologica e riproduttiva;
- riconoscere il legame tra affettività-sessualità-moralità.

## **CONTENUTI**

Il filo conduttore del progetto è la percezione di se stessi in relazione agli altri. I contenuti seguenti verranno trattati nelle classi in un ordine crescente di complessità e di ampiezza degli ambiti considerati. Ogni Consiglio di Classe stabilirà i nuclei disciplinari e le modalità utilizzate.

- Io e il mio mondo: la famiglia, il gruppo classe, gli amici...
- Io e il mio corpo: i cambiamenti fisici e psicologici, l'innamoramento, l'amore...
- Io e la società: l'amicizia, le associazioni, i mass media, i social network, i modelli culturali...

## **METODI**

In generale verrà privilegiata l'interattività, più efficace rispetto alla lezione frontale nel facilitare la creazione di uno spazio di dialogo e confronto all'interno del gruppo classe.

- Nelle classi prime sono previste attività guidate dagli insegnanti sugli atteggiamenti e comportamenti che favoriscono una convivenza serena e costruttiva fra gli alunni.
- Nelle classi seconde il progetto verrà svolto in collaborazione con psicologi ed educatrici del Servizio Minori dell'ISS.
- Nelle classi terze è previsto un intervento con una psicologa e una ginecologa, della durata di due ore, che approfondirà i temi relativi all'apparato riproduttore, alla contraccezione, alle emozioni.

## EDUCAZIONE ALLA PREVENZIONE E PROTEZIONE CIVILE

### “SCUOLA SICURA”

La base del progetto è un percorso formativo per promuovere la maturazione di una cultura di Protezione Civile, intesa in senso lato, sia come cultura del rischio e dell'emergenza, sia come cultura della previsione e della prevenzione.

Il livello di conoscenza, le competenze acquisite ed il grado di sensibilità rispetto alle situazioni di rischio e d'emergenza condizionano infatti gli atteggiamenti e i comportamenti tanto degli operatori (personale docente/personale ausiliario) quanto degli utenti (alunni) ai quali si richiede non un ruolo passivo ma piuttosto una capacità di collaborazione e d'auto-protezione nell'affrontare le attività previste.

Un'attenzione continua alla *protezione civile* ed alla *cultura del rischio* rappresentano un obiettivo imprescindibile.

L'esigenza di creare il progetto **SCUOLA SICURA** nasce dalla volontà di raggiungere l'obiettivo del “*sapere che cosa fare*” in una qualsiasi situazione d'emergenza, in termini sia d'auto-protezione sia d'aiuto e di soccorso verso gli altri.

### FINALITÀ

Avviare un percorso formativo di protezione civile che promuova una coscienza civica fatta di competenze e di consapevole solidarietà intese come:

- Sapere riconoscere una situazione di rischio;
- Sapere gestire una situazione d'emergenza;
- Sapere prevedere e prevenire una situazione di pericolo;
- Sviluppare la maturazione dei ragazzi attivando comportamenti consapevoli e responsabili.

### OBIETTIVI

- a) Informare gli studenti, il personale docente e non docente:
  - sulle misure e i mezzi di protezione e di prevenzione presenti;
  - sulle procedure e sui comportamenti da assumere in una situazione d'emergenza.
- b) Formare gli studenti sviluppando, nell'affrontare i contenuti curricolari, problematiche legate alla sicurezza (anche utilizzando competenze e consulenza delle istituzioni operanti nel territorio).
- c) Addestrare gli studenti a riconoscere la qualità di un evento imprevisto e ad attivare un comportamento idoneo ed adeguato a fronteggiare la situazione.

## **Incendio**

- Prime procedure;
- Piano d'evacuazione;
- Raggiungimento luogo di sicurezza;

## **Terremoto**

- Individuazione di ripari idonei;
- Piano d'evacuazione;
- Raggiungimento luogo di sicurezza;

## **Incidente o malessere improvviso**

Verrà affrontato in seconda media nell'ambito del Progetto Cuore.

## **Primo soccorso**

- Riconoscimento e valutazione corretta di:
  - circostanze e luogo in cui si è verificato l'evento (dinamica e scena);
  - le sue caratteristiche (evento traumatico – non traumatico);
  - il numero delle persone coinvolte e le relative condizioni (riconoscimento situazione pericolosa per la vita);
  - la sicurezza della scena evitando un'estensione del danno.
- Il sistema sanitario di soccorso (118);
- La prestazione di aiuto all'infortunato nell'attesa dei soccorsi.

## **CONTENUTI**

- Le planimetrie e le letture cartografiche;
- La segnaletica di sicurezza e il linguaggio iconico;
- Il terremoto;
- La sicurezza domestica e degli edifici scolastici;
- Il corpo umano;
- Il primo soccorso;
- La sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Il piano d'evacuazione dell'edificio scolastico.

I contenuti vengono sviluppati nel corso del triennio e coinvolgono principalmente le seguenti discipline: educazione tecnica, scienze, geografia, educazione civica, educazione fisica.

## **MODALITÀ OPERATIVE**

### **Classe prima**

- Informazione sulle misure e i mezzi di protezione e di prevenzione presenti e sulle procedure e sui comportamenti da assumere in una situazione d'emergenza (lettere, matematica, educazione tecnica, educazione fisica);
- Le planimetrie e le letture cartografiche (educazione tecnica, geografia);
- La segnaletica di sicurezza e il linguaggio iconico (educazione tecnica, italiano);
- Conoscenza e lettura del piano d'evacuazione dell'edificio scolastico (educazione tecnica, educazione fisica).

### **Classe seconda**

- Il corpo umano (scienze);
- Il primo soccorso (educazione fisica, scienze);

### **Classe terza**

- Il terremoto (scienze);
- La sicurezza domestica e degli edifici scolastici (educazione tecnica, educazione civica);
- La sicurezza sui luoghi di lavoro (educazione tecnica, educazione civica);
- Incidente o malessere improvviso

Nelle tre classi tutto il corpo docente:

- Addestra gli studenti all'evacuazione dell'edificio scolastico;
- Addestra gli studenti a riconoscere la qualità di un evento imprevisto;
- Addestra a riconoscere ed ad attivare comportamenti idonei ed adeguati a fronteggiare la situazione.

Alunni, insegnanti, personale di segreteria e personale ausiliario nel corso dell'anno scolastico effettueranno prove di evacuazione dall'edificio con o senza preavviso.

## CURRICOLO PER LE COMPETENZE DIGITALI

Il digitale è il crocevia di più dimensioni: cognitive, collegate allo sviluppo di modelli e strutture; tecnologiche, legate all'uso degli strumenti; etiche, vincolate alle relazioni e alle loro regole. Inoltre, le competenze digitali sono universalmente riconosciute come competenze per la vita, per il lavoro, per lo studio e il tempo libero.

L'utilizzo degli strumenti tecnologici nella didattica integra il mondo reale con quello virtuale e produce un impatto positivo non solo sui risultati, ma anche sulla evoluzione dei servizi educativi rendendoli sempre più funzionali.

Il Consiglio dell'Unione europea, nel rimarcare il diritto di ogni persona a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento di qualità, in data 22 maggio 2018 ha indicato come irrinunciabili otto competenze fondamentali, tra le quali la competenza digitale, di primaria importanza per l'apprendimento permanente.

Il cittadino di domani, fruitore e attore del digitale e dei nuovi media, dovrà orientarsi nel web, scegliere le informazioni ma anche rielaborarle attivamente e, come artefice del proprio futuro, in modo professionale ed etico. Dovrà altresì acquisire consapevolezza nell'uso delle tecnologie stesse e arricchire il concetto di cittadinanza con quello di cittadinanza digitale.

L'innovazione tecnologica deve pertanto aiutare la Scuola Media a costruire una comunità dialogica e collaborativa nella quale gli studenti imparano ad essere persone sempre più competenti. Le esperienze formative devono facilitare il passaggio dall'interazione in classe ad una corretta e produttiva interazione sul web. La classe può diventare comunità di ricerca a partire dalla cognizione delle regole di democrazia, dal rispetto degli altri, dalla consapevolezza dei propri potenziali.

### Traguardi di competenze al termine della scuola media

#### **Area dell'Informazione**

1. Fa ricerche on line utilizzando motori di ricerca.
2. Salva e immagazzina file e contenuti (testi, immagini, musica, video, pagine web).
3. Recupera ciò che è stato salvato.
4. Acquisisce consapevolezza sul tipo di affidabilità dell'informazione on line.

#### **Area della Comunicazione**

5. Interagisce con gli altri utilizzando gli elementi essenziali degli strumenti di comunicazione (ambienti social, Voip, chat, e-mail).

6. Conosce le fondamentali norme di comportamento che si usano quando si comunica con strumenti digitali.
7. Condivide con gli altri file e modalità d'uso attraverso semplici mezzi tecnologici.
8. È consapevole dei benefici e dei rischi relativi all'identità digitale.

#### **Area dei contenuti digitali**

9. Produce semplici contenuti digitali (testi, tabelle, immagini, audio, ...).
10. Modifica in maniera essenziale quanto prodotto da altri.
11. Modifica qualche semplice funzione del software (applicare setting essenziali).
12. È consapevole che alcuni contenuti trovati sono coperti da copyright.

#### **Area del problem solving**

13. Ricorre ai giusti aiuti quando le tecnologie non funzionano o usa nuovi strumenti, programmi o applicazioni.
14. Sceglie ed usa in modo adeguato applicativi per attività di routine.
15. Utilizza le tecnologie e gli strumenti digitali in modo creativo.

#### **Area della sicurezza**

16. Prende le fondamentali misure per proteggere i suoi strumenti (antivirus, password).
17. Condivide solo alcune tipologie di informazioni se stesso e gli altri in ambienti on line.
18. Riconosce ed evita il bullismo in rete.
19. È consapevole dei principali rischi per la salute associati ad un uso scorretto delle tecnologie.

### **Obiettivi di apprendimento**

#### **Area dell'informazione**

- Essere in grado di usare strategie differenziate per cercare informazioni ed esplorare la rete.
- Conoscere ed applicare strategie per selezionare efficacemente le informazioni per verificarne attendibilità e validità. Monitorare le informazioni che riceve.
- Usare differenti metodi e strumenti per organizzare, recuperare e gestire file, contenuti e informazioni.

#### **Area della Comunicazione**

- Essere in grado di utilizzare un ampio spettro di mezzi per la comunicazione in rete (e-mail, chat, sms, messengerie istantanee, blog, micro-blog...).
- Applicare i vari aspetti dell'etichetta on line ai vari ambiti e contesti della comunicazione digitale.

- Sviluppare strategie per scoprire ed evitare comportamenti inappropriati.
- Scambiare attivamente informazioni, contenuti e risorse con gli altri attraverso comunità virtuali, reti e piattaforme comunicative.
- Partecipare attivamente ad ambienti on line e usare i servizi in maniera consapevole.
- Gestire differenti identità digitali a seconda dei contesti e delle finalità.
- Monitorare informazioni e dati prodotti attraverso l'interazione on line.
- Proteggere la propria reputazione digitale.

#### **Area dei Contenuti digitali**

- Produrre contenuti digitali secondo differenti formati, piattaforme e ambienti.
- Usare una varietà di mezzi digitali per creare prodotti multimediali originali e integrare elementi di contenuto esistenti per crearne di nuovi, nel rispetto della normativa vigente.
- Interagire con programmi (aperti) modificandoli, cambiandoli o scrivendo codice sorgente.
- Capire i sistemi e le funzioni che stanno alla base dei programmi.

#### **Area del Problem solving**

- Risolvere i principali problemi tecnici emergenti nell'uso quotidiano di tecnologie.
- Prendere decisioni informate per scegliere mezzi, strumenti, applicazioni, software o servizi per compiti non familiari.
- Essere consapevoli dei nuovi sviluppi tecnologici, scoprire come i nuovi strumenti lavorano, operano e valutare criticamente quale è il miglior strumento che serve.
- Collaborare proattivamente con gli altri per produrre risultati creativi e innovativi.

#### **Area della Sicurezza**

- Aggiornare frequentemente le strategie di sicurezza e agire quando gli strumenti sono minacciati.
- Cambiare spesso le forme di garanzia della privacy per proteggerla.
- Conoscere i problemi della privacy e le modalità di raccolta ed uso dei dati personali.
- Essere informati sull'impatto delle tecnologie in relazione alla vita quotidiana, ai consumi online e all'ambiente.

#### **Indicazioni metodologiche**

- Progettare attività di didattica attiva, in uno spazio laboratoriale o in aula, integrando strumenti digitali, anche in chiave interdisciplinare.
- Accedere quotidianamente alle risorse digitali disponibili.
- Creare contenuti integrativi sia come prodotti sia come processi didattici.

- Costruire ambienti cooperativi che sostengano l'elaborazione attiva e partecipata di contenuti digitali.
- Dedicare particolare attenzione alle tecnologie che facilitano l'apprendimento delle persone con bisogni educativi specifici, favorendo l'uso di strumentazioni informatiche specifiche e di applicativi anche riferiti alle singole discipline.

## **PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE “RACCOLTA DIFFERENZIATA, RICICLAGGIO DEI RIFIUTI E RISPARMIO ENERGETICO”**

La conoscenza dell'ambiente, finalizzata alla ricerca di un equilibrio fra uomo e natura, fra sviluppo economico e qualità della vita, è una tappa imprescindibile nel processo di sensibilizzazione e di acquisizione di comportamenti ecocompatibili da parte dei ragazzi.

La sostenibilità non è soltanto una sfida ambientale, etica ed economica, ma è anche una sfida culturale ed educativa.

### **FINALITÀ**

Rendere consapevoli i ragazzi dei problemi ambientali della nostra società e indirizzarli verso comportamenti corretti ed ecosostenibili.

### **OBIETTIVI**

- Favorire la diffusione di una cultura dello sviluppo sostenibile per il benessere della collettività, attraverso la didattica disciplinare e la realizzazione di progetti che coinvolgano quanti più soggetti possibile, interni ed esterni alla scuola. Inoltre promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte agli studenti e alla collettività, anche in orari extra scolastici;
- migliorare le performance della scuola e il raggiungimento degli obiettivi formativi, che devono passare attraverso metodi di valutazione efficace;
- favorire nei ragazzi la formazione di un approccio critico e scientifico alla lettura dell'ambiente, all'individuazione dei problemi e alla loro soluzione, anche in modo innovativo;
- formare i ragazzi affinché acquisiscano un approccio critico e sostenibile;
- risparmiare energia elettrica e energia termica e adottare dispositivi e apparecchiature elettriche ed elettroniche efficienti e che contengano i consumi;
- evitare gli sprechi di acqua promuovendone un uso più razionale;
- organizzare la raccolta differenziata dei materiali di utilizzo comune (carta, plastica, lattine) e promuoverla anche per altri beni quali: toner, pile, prodotti chimici liquidi e solidi di laboratorio, materiale elettrico ma anche cellulari e tecnologia in genere. Educare a prolungare la vita dei prodotti;
- ottimizzare l'uso delle risorse, ad esempio quello della carta, ridurre gli sprechi di cibo e la produzione di rifiuti in generale. Conoscere come viene effettuata la raccolta differenziata a scuola e nel territorio sammarinese attraverso l'attività dell'Azienda Autonoma dei Servizi;

- valorizzare il verde partecipando alla conservazione e al miglioramento degli spazi interni ed esterni;
- sviluppare iniziative di mobilità sostenibile.

## **MODALITÀ OPERATIVE**

- Lezioni, proiezioni di video e power point sulle modalità di smaltimento dei rifiuti a San Marino (in orario curricolare);
- incontri con AASS;
- nomina di un responsabile per ogni classe, "*l'energy manager*", che si occuperà di spegnere la luce ogni qualvolta si esce dall'aula o quando non è necessaria.

**La raccolta differenziata a scuola si attua già da vari anni ed è un progetto triennale quindi i ragazzi saranno coinvolti anche in seconda e terza media.**



lingue lungo l'intero arco della vita.

Con il **Decreto Delegato del 24 agosto 2017 n. 99** è stata rinnovata, per un triennio, la prosecuzione della sperimentazione di plurilinguismo nel sistema educativo e formativo sammarinese.

Secondo le disposizioni ivi riportate, la sperimentazione proseguirà in tutti gli ordini scolastici a partire dall'anno 2017 - 2018 per una durata triennale.

Il 15 novembre 2017 sono state pubblicate le “Linee guida per l’internazionalizzazione della scuola sammarinese”, che presentano le modalità attuative del Decreto e che stabiliscono che ogni classe della Scuola Media Inferiore parteciperà ad almeno 40 ore di attività in ambiente multilingue.

Durante gli anni la programmazione porterà ad una graduale estensione del plurilinguismo attraverso l'intero curriculum, in modo da realizzare un rapporto stretto fra tutte le lingue e i contenuti previsti.

## **EDUCAZIONE STRADALE**

### **FINALITÀ TRIENNALI**

L'educazione stradale è ormai da diversi anni una realtà nella Scuola Media di San Marino e rientra in un progetto didattico-educativo generale finalizzato allo sviluppo, nei futuri utenti della strada, della capacità di mettere in atto comportamenti corretti e responsabili in materia di sicurezza generale.

La sicurezza stradale è un aspetto particolarmente importante di un ambito più vasto che comprende la sicurezza nella vita sociale (scuola, casa, strada, posti pubblici e privati, ecc...).

Fin dalla prima media si integrerà e svilupperà il progetto della sicurezza scolastica con conoscenze ed esperienze che riguardano l'educazione stradale.

In terza media, l'azione educativa prosegue con attività specifiche finalizzate alla conoscenza del mezzo meccanico (ciclomotore) e all'acquisizione sempre più consapevole di conoscenze e comportamenti responsabili sulla strada.

### **Esperti, docenti interessati:**

Insegnanti di Educazione Tecnica

Tecnico di Laboratorio

Tecnico meccanico (eventuale)

### **OBIETTIVI**

- Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada.
- Conoscere le caratteristiche tecniche e funzionali del mezzo meccanico per raggiungere la massima sicurezza nel suo uso.
- Saper effettuare autonomamente la piccola manutenzione del mezzo.
- Riconoscere la segnaletica stradale e saper rispettarla con comportamenti adeguati.
- Conoscere e applicare le norme principali del Codice della strada.
- Saper assumere, in caso di incidenti, comportamenti consapevoli ed opportuni per la sicurezza propria ed altrui.
- Valutare varie situazioni di traffico e sapersi comportare in questo ambito senza rischi per se stessi e per gli altri.
- Sviluppare consapevolezza in presenza di situazioni e/o atteggiamenti pericolosi.
- Uso del casco.
- Conoscere i danni dell'inquinamento ambientale legato al traffico (inquinamento atmosferico, acustico, ecc...).

## **CONTENUTI**

Le principali tematiche proposte sono:

- La strada.
- La segnaletica stradale.
- Le norme di circolazione e di comportamento.
- Stato psicofisico del conducente.
- Gli incidenti e la responsabilità.
- Il ciclomotore: caratteristiche del mezzo e funzionamento del motore.
- L'equipaggiamento del ciclomotorista e documenti necessari alla guida.
- L'inquinamento ambientale prodotto dai mezzi di trasporto.

## **ITINERARIO METODOLOGICO**

L'itinerario previsto dalla programmazione annuale è, in linea di massima, il seguente:

- Utilizzo di materiale didattico.
- Analisi e discussione sulle norme di circolazione stradale.
- Osservazione di una serie di cartelloni raffiguranti segnali ed eventuale visione di filmati.
- Osservazione del ciclomotore e delle sue parti.
- Principi di sicurezza stradale (equipaggiamento e comportamento in situazioni di particolare pericolo).
- Studio dei principali nodi di traffico in territorio sammarinese.
- Eventuale utilizzo di software e schede operative per il potenziamento dei contenuti.

## **MEZZI E STRUMENTI**

- Testo didattico.
- Cartelloni di segnaletica stradale.
- Computer e software specifici.

## **TEMPI E SPAZI**

L'attività viene svolta, di regola, al mattino nelle ore di insegnamento di Educazione Tecnica.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

La valutazione del percorso formativo viene svolta in itinere con discussioni collettive e colloqui individuali. Si utilizzeranno anche quiz come verifica finale.

## **PROPOSTE DI AMPLIAMENTO DELL'ATTIVITÀ**

L'esperienza didattica si potrebbe integrare con progetti pratici gestiti da insegnanti, ragazzi, Polizia Civile, genitori e con l'eventuale supporto della Federazione Auto Motoristica Sammarinese.

A tale proposito si suggeriscono simulazioni di traffico all'aperto in apposito circuito con la realizzazione di percorsi e l'utilizzo di segnaletica stradale.

## **PROGETTO TRIENNALE DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

***“La salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non consiste soltanto in un’assenza di malattia o infermità” (OMS).***

L’educazione alla salute rappresenta il percorso attraverso il quale gli individui imparano a prendere decisioni consapevoli, utili al mantenimento e al miglioramento della propria salute, processo che continua per tutte le tappe della vita.

La scuola, pertanto, deve informare e, soprattutto, fornire gli strumenti e le strategie utili a rafforzare negli alunni la motivazione a seguire stili di vita corretti.

Il benessere intellettuale è facilitato quando i ragazzi stanno bene a scuola, perché riescono ad acquisire delle competenze di vita trasmesse grazie ad un coinvolgimento attivo nelle discipline.

### **FINALITÀ**

Le finalità formative che guidano il progetto sono:

- fornire agli allievi strumenti culturali e criteri di giudizio per assumere comportamenti consapevoli e rispettosi di sé e degli altri;
- promuovere il benessere di tutti, focalizzando l’attenzione sul benessere fisico e psichico attraverso la realizzazione di un clima socio-affettivo positivo, inteso come ambiente di vita, di relazioni umane e sociali.

### **OBIETTIVI GENERALI**

- Prendere coscienza del significato di benessere psico-fisico;
- Comprendere che la salute è un valore da salvaguardare;
- Adottare comportamenti di prevenzione al fine di tutelare la salute propria e della collettività;
- Comprendere che la corporeità è un valore estetico, sociale, affettivo, morale e spirituale.

### **OBIETTIVI DIDATTICI**

1. Nel corso del triennio favorire, rafforzare e potenziare relazioni positive in classe;
2. comprendere il concetto di salute;
3. comprendere l’importanza dell’igiene personale, come uno dei principali fattori di prevenzione delle malattie;
4. acquisire nozioni elementari di primo soccorso;
5. conoscere i rischi legati all’inquinamento ambientale;
6. conoscere i rischi legati ad una prolungata esposizione ad onde elettromagnetiche;
7. promuovere l’attività fisica come stile di vita sano;
8. stimolare la riflessione per promuovere corrette e consapevoli abitudini alimentari;
9. favorire la conoscenza del legame tra alimentazione e cultura;
10. conoscere le varie forme di dipendenza per tutelare la salute propria e altrui;
11. riflettere con spirito critico sulle problematiche adolescenziali quali cyber-bullismo, fumo, alcol, droga;

12. rafforzare l'autostima.

## **CONTENUTI**

Il progetto potrà essere sviluppato diversamente nei vari Consigli di Classe a seconda del percorso didattico che gli insegnanti intenderanno perseguire, sulla base delle esigenze che emergeranno nei singoli gruppi.

L'intervento di esperti su specifiche tematiche sarà a discrezione dei vari Consigli di Classe.

Per i contenuti si fa riferimento alle programmazioni delle singole discipline che parteciperanno al progetto.

## COMPETENZE DI CITTADINANZA

### GLI ORIENTAMENTI EUROPEI

Il percorso di educazione alla cittadinanza proposto nelle indicazioni curriculari della Repubblica di San Marino, in continuità con la tradizione già consolidata, condivide i principi atti a promuovere la cultura democratica affermati a livello europeo e internazionale.

Nel 2017, in particolare, il Consiglio d'Europa nel documento "Competenze per una Cultura della Democrazia", ha proposto un modello concettuale delle competenze necessarie ai cittadini per vivere insieme e pacificamente in società aperte.

Tra esse figurano la competenza personale, sociale e la competenza in materia di cittadinanza. Quest'ultima, in particolare, si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Nella scuola media si consolidano la conoscenza e la consapevolezza di radici comuni, di condivisioni culturali in uno scenario allargato di comunanza e di differenze, di omogeneità e di disomogeneità all'interno del villaggio globale, in cui individui e microcomunità si confrontano ed entrano in relazione. Si inizia a porre le basi per il superamento di una stretta dimensione locale con la finalità di conoscere, riconoscersi e sentirsi in interrelazione con realtà esterne a sé e lontane, ma mai come oggi così vicine, coinvolgenti e in grado di influenzare soggetti e comunità.

### TRAGUARDI DI COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA MEDIA

#### ***Identità personale e di gruppo***

1. Ha un atteggiamento positivo verso di sé, vive con serenità il proprio sviluppo psicofisico, conosce e rispetta le differenze di genere.
2. Pratica corretti stili di vita e agisce per consolidare le proprie autonomie.
3. Utilizza strategie di risoluzione dei conflitti cercando soluzioni pacifiche e accettabili per tutti.

#### ***Alterità, relazione e cooperazione***

4. Comprende che il rispetto di regole comuni rappresenta una tutela dei diritti propri e altrui, e mette in pratica comportamenti coerenti.
5. Agisce in modo empatico: comprende i pensieri, le convinzioni e i sentimenti di altre persone, decentrandosi e guardando il mondo anche dalla loro prospettiva.
6. Riconosce la necessità di rispettare in tutte le circostanze le prospettive, i punti di vista, le convinzioni e le opinioni degli altri, a meno che queste siano volte a pregiudicare i diritti umani e le libertà altrui.
7. Partecipa attivamente ai lavori di gruppo, esprimendo volentieri la propria opinione senza

imporre la condivisione e rispettando quelle altrui.

### ***Cittadinanza attiva e responsabile***

8. Si adopera attivamente per dare concreta attuazione ai principi democratici di partecipazione, di condivisione e di rispetto nei contesti socioculturali in cui agisce.
9. Conosce le problematiche ambientali e adegua i suoi comportamenti ai principi della sostenibilità.
10. Comincia ad analizzare, valutare, dare giudizi su testi, interpretazioni, pubblicazioni, eventi, esperienze... in modo logico e sistematico.
11. Conosce e comprende come vengono prodotti messaggi di propaganda e di incitamento all'odio nel sistema mediatico, come queste forme di comunicazione possono essere riconosciute e come gli individui possono proteggersi contro gli effetti di queste comunicazioni.

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA MEDIA**

### ***Identità personale e di gruppo***

- Riconoscere i propri talenti, le proprie potenzialità, i propri limiti, consolidando progressivamente la propria identità.
- Identificare comportamenti favorevoli e sfavorevoli per la salute.
- Approfondire la conoscenza della propria identità anche dal punto di vista fisico.
- Stabilire relazioni paritarie e rispettose della diversità con persone del proprio e dell'altro genere.
- Vedere negli stimoli culturali provenienti da un contesto globale una possibile occasione di arricchimento della propria identità.
- Riconoscere l'emergere di un conflitto all'interno di un gruppo e sapere reagire appropriatamente utilizzando il dialogo e modi pacifici.

### ***Alterità, relazione e cooperazione***

- Sapere esprimere e riassumere i differenti punti di vista espresso anche da parti in conflitto.
- Elaborare e rispettare le regole sia di singole attività, sia della comunità scolastica.
- Analizzare le conseguenze negative delle diverse manifestazioni di bullismo e descrivere comportamenti appropriati tra pari.
- Attivare modalità relazionali positive e costruttive con insegnanti ed altri adulti.
- Riconoscere la pluralità di visioni del mondo, di credenze, di valori e di pratiche come espressioni della diversità culturale.
- Identificare un terreno comune sul quale possano essere individuate modalità di risoluzione dei conflitti tra le parti coinvolte.
- Impiegare le proprie risorse fisiche ed intellettive per conseguire obiettivi comuni.

## **Cittadinanza Attiva**

- Comprendere gli effetti che i contenuti dei mass media e dei *digital media* possono avere sui giudizi e sui comportamenti degli individui.
- Comprendere le relazioni fra diritti umani, democrazia, libertà, giustizia, pace.
- Comprendere il concetto di interdipendenza tra la propria comunità e i popoli e le nazioni del mondo anche in rapporto ai temi della sostenibilità ambientale.
- Conoscere le diverse modalità attraverso le quali i cittadini possono contribuire ai processi decisionali della società.
- Conoscere le molteplici realtà sociali (associazionismo, volontariato...) che operano in territorio sammarinese, gli obiettivi che intendono perseguire, gli strumenti e le modalità di cui si avvalgono.
- Analizzare l'origine e i valori fondanti della "Dichiarazione dei diritti e dei principi fondamentali dell'ordinamento sammarinese".

## **Indicazioni metodologiche**

L'educazione alla cittadinanza abbraccia una serie di argomenti vasti e complessi, da affrontare con un approccio interdisciplinare, dal momento che riguardano aspetti fondamentali delle società democratiche, quali l'eterogeneità culturale e lo sviluppo sostenibile nelle dimensioni locali e planetarie.

## **L'ambiente di apprendimento**

Una didattica adeguata è sicuramente quella che, evitando di proporre contenuti già preconfezionati, accompagna la classe a riflettere sui problemi del presente. La scelta delle metodologie e degli strumenti è finalizzata ad un apprendimento costruttivo e partecipativo che promuova, nelle diverse fasi, processi di cittadinanza attiva.

Saranno favoriti i processi di de-costruzione di modelli, stereotipi, pregiudizi, attraverso la discussione, il lavoro collaborativo, le interpretazioni condivise e/o divergenti, la costruzione di senso e di nuovi immaginari.

Ogni progetto di lavoro sarà impostato nell'ottica trasversale utilizzando diverse metodologie e strumenti:

- apprendimento cooperativo;
- simulazioni;
- giochi di ruolo;
- brainstorming;
- uso delle fonti;
- discussioni collettive;

- momenti di riflessione individuale e di gruppo;
- flipped classroom;
- letture;
- strategie ludiche e creative;
- teatro;
- film e documentari;
- uscite didattiche.

### *Nuclei fondanti da affrontare*

Nel percorso di educazione alla cittadinanza saranno oggetto di riflessione e ricerca alcuni nuclei fondanti, considerati come esempi da cui partire per costruire una progettazione capace di sviluppare e promuovere i traguardi di competenze e gli obiettivi di apprendimento previsti.

- **Dignità dell' persona e diritti umani:** diritti dei bambini e delle bambine; diritti umani; diritti di "terza generazione"; diritti delle persone con disabilità; società inclusiva; carte e convenzioni internazionali, identità individuali e cittadinanza planetaria.
- **Alterità e relazioni:** relazioni asimmetriche (alterità/subalternità, rapporto fra i generi); stare insieme (dalla regola alla legge); processi di meticciamiento delle culture; esclusione ed inclusione (l'emarginazione come diverso trattamento sociale); stereotipi e pregiudizi.
- **Cittadinanza di genere:** identità e differenze di genere: violenza di genere; affettività e sessualità consapevole.
- **Cultura civica sammarinese:** i simboli della Repubblica; le feste civili; gli organi istituzionali sammarinesi e la loro evoluzione; i luoghi delle istituzioni, origini e funzioni dei corpi militari; i rapporti con gli organismi internazionali; la Dichiarazione dei diritti e dei principi fondamentali dell'ordinamento sammarinese.
- **Globalizzazione e migrazioni:** storia delle migrazioni; donne e migrazioni; media e migrazioni; società multiculturali; conflitti e geopolitica; percorsi di pace e nonviolenza; povertà e disuguaglianze nel mondo globale; neoliberalismo e nuove povertà.
- **Nord/Sud del mondo:** squilibri nell'accesso alle risorse materiali e culturali; nuove schiavitù; lavoro minorile; produzione industriale/cicli naturali; società dei consumi; consumo critico; commercio equo e solidale.
- **Monoculture/Biodiversità:** stili di vita sostenibili; erosione della biodiversità; deforestazione;

mercato globale; OGM; riduzione dell'impatto ambientale; eco-socio sistema.

- **Legalità e giustizia sociale:** fenomeni mafiosi e antimafia; cittadinanza e sudditanza; diritto alla bellezza; memoria e impegno.
- **Salute e alimentazione:** conoscenza e rispetto dei bisogni del proprio corpo; il linguaggio del corpo; igiene della persona e dell'ambiente; i rischi nell'ambiente domestico e scolastico; primi elementi di pronto soccorso; ruolo e funzioni dell'alimentazione; principi essenziali di una corretta alimentazione.
- **Strada e ambiente:** norme e regole, diritti e doveri del pedone e del ciclista; estetica e funzionalità del territorio; difesa e tutela istituzionale del territorio; inquinamento ambientale; effetto serra; cambiamento climatico; esaurimento delle risorse; risorse rinnovabili; rifiuti.

Nell'affrontare i suddetti nuclei la scuola incentiva esperienze di cittadinanza attiva nelle quali gli studenti assumono responsabilità dirette dando vita a forme di democrazia scolastica, che stimolano il protagonismo del singolo e del gruppo.

La cittadinanza non va insegnata, ma vissuta.

### **Verifica e valutazione**

La verifica prenderà in esame il processo di insegnamento/apprendimento con lo scopo di raccogliere informazioni e migliorare l'azione didattico-educativa.

Sono previste prove strutturate, semi-strutturate, non strutturate, compiti di realtà, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive (riflessioni dell'alunno sul percorso compiuto).

La valutazione sarà orientata su tre dimensioni dell'azione formativa:

- gli apprendimenti (conoscenze e abilità);
- le competenze;
- i comportamenti (partecipazione attiva, collaborazione con gli altri, rispetto delle regole, responsabilità nei confronti degli impegni assunti, comportamento sociale corretto...).

## **PROGETTO di "ORIENTAMENTO"**

*Nella società complessa in cui viviamo orientarsi significa fare delle scelte, ma anche sapere che le scelte, in particolare quelle professionali, spesso possono non essere definitive; infatti l'orientamento dura per tutta la nostra esistenza.*

*L'apprendimento è continuo perché le capacità non sono statiche ma dinamiche e in evoluzione.*

La funzione orientativa della Scuola Media non si esaurisce nell'informare sui vari indirizzi scolastici e sul mondo del lavoro, ma investe il processo educativo nella sua globalità fin dal primo anno.

I percorsi didattici pertanto saranno tesi a stimolare negli alunni interesse e consapevolezza verso se stessi e gli altri, verso il mondo e la società di cui sono parte, oltre a guidarli nella scoperta delle proprie capacità, attitudini, motivazioni in un continuo processo di auto-orientamento.

Il Consiglio di Classe, in particolare, progetta e realizza specifiche attività, coordinate dall'insegnante orientatore, per aiutare i ragazzi a scegliere il percorso formativo successivo alla scuola media.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI**

#### **1. Conoscenza di sé, dei propri interessi e delle attitudini**

- 1.1. Conoscere se stessi, descriversi e confrontarsi con gli altri.
- 1.2. Acquisire un atteggiamento positivo nell'affrontare i cambiamenti.
- 1.3. Essere in grado di distinguere la differenza fra capacità, interessi e desideri.
- 1.4. Imparare ad auto valutarsi.

#### **2. Orientarsi per le scelte future**

- 2.1. Individuare gli ambiti disciplinari che suscitano maggiore interesse personale.
- 2.2. Conoscere i settori lavorativi e le loro caratteristiche.
- 2.3. Informarsi sulle opportunità formative a San Marino e in Italia.
- 2.4. Prendere in esame i piani di studio delle scuole superiori.
- 2.5. Elaborare un progetto di scelta utilizzando le conoscenze apprese.

### **ITINERARIO METODOLOGICO**

Il percorso di orientamento, che si svolge a partire da settembre fino all'iscrizione alla Scuola Superiore o al Centro di Formazione Professionale, prevede le seguenti fasi di lavoro:

- attività finalizzate alla conoscenza di sé;
- illustrazione e distribuzione di materiale informativo sulle scuole superiori presenti in Territorio e fuori;
- coinvolgimento delle famiglie attraverso incontri individuali con gli insegnanti;

- incontri con esperti sui temi dell'orientamento;
- informazione sui documenti necessari per l'iscrizione;
- progettazione e realizzazione di uscite didattiche quali momenti di raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro.

<b>SEZIONI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>MEZZI E STRUMENTI</b>
<b>Introduzione</b>		<b>Percorso in sintesi</b>	<b>Schemi e schede</b>
<b>IO SONO...</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le proprie attitudini, inclinazioni, interessi e sogni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Come mi vedo.</li> <li>• La galleria delle mie qualità.</li> <li>• I miei interessi.</li> <li>• Valori/ideali.</li> <li>• A chi vorrei assomigliare: modelli reali e di fantasia.</li> <li>• Vorrei essere...</li> <li>• Come mi vogliono gli altri...</li> <li>• Attitudini/inclinazioni</li> <li>• Come affronto le cose nuove.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Materiali vari, schede tratte da appositi testi sull'Orientamento.</li> <li>• Letture e brani relativi all'aspetto trattato.</li> <li>• Questionari.</li> <li>• Conversazioni guidate.</li> <li>• Produzioni scritte.</li> </ul>
<b>IO E GLI ALTRI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sul proprio carattere, comportamento, modi di essere.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Come mi vedo io.</li> <li>• Come mi vedono i miei genitori.</li> <li>• Come mi vedono i miei insegnanti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Materiali vari, schede.</li> <li>• Questionari.</li> </ul>

<b>SEZIONI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>MEZZI E STRUMENTI</b>
<b>IO E LA SCUOLA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riflettere sul proprio vissuto scolastico.</li> <li>• Considerare le proprie abilità di studio e mettere a punto strategie di miglioramento.</li> <li>• Trarre valutazioni critiche sulle proprie abilità di studio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le mie paure quando sono arrivato alla scuola media.</li> <li>• La mia motivazione allo studio.</li> <li>• Le mie abilità scolastiche.</li> <li>• Il mio rapporto con la scuola.</li> <li>• I miei risultati scolastici.</li> <li>• Le mie materie preferite.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Materiali vari, schede tratte da appositi testi sull'Orientamento.</li> <li>• Letture e brani relativi all'aspetto trattato.</li> <li>• Questionari.</li> <li>• Conversazioni guidate.</li> <li>• Produzioni scritte.</li> </ul>
<b>IO E LA REALTÀ INTORNO A ME</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'organizzazione della scuola superiore.</li> <li>• Confrontare i diversi tipi di scuole.</li> <li>• Riflettere sui propri interessi nei confronti del mondo del lavoro.</li> <li>• Individuare le opportunità di lavoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Panorama scolastico.</li> <li>• Prospettive di studio dopo la terza media.</li> <li>• Che cosa mi aspetto dal mio futuro lavoro.</li> <li>• Uno sguardo sul mondo del lavoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Materiali vari, schede tratte da appositi testi sull'Orientamento.</li> <li>• Letture e brani relativi all'aspetto trattato.</li> <li>• Questionari.</li> <li>• Piccola guida per orientarsi.</li> <li>• Conversazioni guidate</li> <li>• Presentazione della Scuola Superiore RSM e Centro di Formazione Professionale</li> </ul>

NB: La scelta dei materiali (brani, test, questionari, schede specifiche...) è lasciata ai singoli insegnanti.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La verifica del lavoro svolto avviene attraverso:

- conversazioni orali;
- produzione scritta e orale sulle tematiche trattate

La valutazione verrà formulata tenendo presente i seguenti criteri:

- l'atteggiamento tenuto nel corso delle attività;
- la partecipazione;
- la capacità di rielaborazione personale.

## **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **FINALITÀ**

La programmazione educativa del Consiglio di Classe si pone come finalità fondamentale quella di educare gli alunni (nel rispetto della diversità delle situazioni personali, dei ritmi dello sviluppo psico-fisico e dei livelli di maturazione) a giungere ad una più avvertita coscienza di sé, alla conquista di una più strutturata capacità di astrazione e di problematizzazione e ad un nuovo rapporto con il mondo e la società.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI**

Tenendo conto della situazione della classe e del profilo dello studente al termine del percorso scolastico il Consiglio di Classe, in rapporto alla programmazione di Istituto, ha concordato i seguenti obiettivi:

- Attivare comportamenti socialmente e civilmente responsabili, sia nell'ambito scolastico sia nelle situazioni sociali più generali (es: l'evacuazione improvvisa dell'edificio in situazione di pericolo e le uscite di studio, ecc.).
- Favorire una consapevole maturazione degli alunni come cittadini responsabili di questo Stato.
- Sviluppare la capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di partecipazione corretta alle attività ed ai momenti di vita scolastica.
- Facilitare ciascun alunno nello sviluppo delle proprie attitudini.
- Sviluppare la consapevolezza critica e la riflessione su problemi di interesse collettivo (educazione stradale, educazione ambientale, educazione alimentare, educazione all'affettività, educazione alla cittadinanza).
- Contribuire alla realizzazione di un processo educativo organico attraverso la collaborazione con le famiglie.
- Attuare interventi educativi appropriati alle esigenze dei singoli allievi.
- Promuovere l'iniziativa degli alunni, potenziando le capacità decisionali anche in prospettiva delle scelte future di studio e di lavoro.

### **OBIETTIVI DIDATTICI**

- Far acquisire una maggiore consapevolezza dei propri stili di apprendimento, rafforzando la competenza linguistica orale e scritta.
- Potenziare la capacità di autovalutazione per diventare più consapevoli della propria identità e riconoscere i propri interessi e attitudini.
- Approfondire la conoscenza dei linguaggi e delle tecniche specifici di ogni disciplina.
- Potenziare le capacità di osservazione, descrizione, logiche (analisi, sintesi e astrazione) e operative (progettazione ed esecuzione).
- Potenziare ed arricchire le capacità espressive e comunicative mediante l'uso dei vari linguaggi.
- Favorire il senso estetico e le capacità creative.

- Promuovere la capacità di organizzare efficacemente i tempi e la qualità dello studio individuale e/o di gruppo anche in vista dell'esame di licenza media.
- Sviluppare le capacità di realizzare collegamenti interdisciplinari.
- Favorire l'orientamento inteso sia come formazione sia come conoscenza delle possibili scelte scolastiche.
- Ampliare la conoscenza del territorio, della storia e della cultura sammarinese.

## **METODI E STRUMENTI**

Nel rispetto della metodologia e dei contenuti delle singole discipline, il Consiglio di Classe si atterrà alle seguenti linee comuni per perseguire gli obiettivi concordati:

- Attivare strategie per il rispetto delle norme che regolano la vita scolastica ed extrascolastica.
- Adeguate le unità di apprendimento ai bisogni formativi della classe.
- Rispettare tempi e ritmi diversi di apprendimento, predisponendo, se necessario, interventi personalizzati, attività di recupero e di potenziamento.
- Adottare metodi d'insegnamento interattivi per facilitare l'apprendimento (cooperative learning, attività di gruppo).
- Favorire il dialogo per consolidare rapporti fondati su fiducia, stima e rispetto.
- Realizzare lavori interdisciplinari e progetti di Istituto; utilizzare, oltre ai libri di testo, altri strumenti: laboratori, libri, riviste, audiovisivi, computer, LIM, ...
- Programmare uscite di studio, visite a mostre ed incontri con esperti, partecipazione a spettacoli teatrali o cinematografici ad integrazione dei curricoli.
- Utilizzare il registro elettronico per le comunicazioni scuola-famiglia.
- Promuovere forme di collaborazione con le famiglie.

Fra le finalità fondamentali della scuola c'è l'ORIENTAMENTO, inteso come conoscenza che il ragazzo deve acquisire di se stesso, delle sue risorse, dei suoi orizzonti, al fine di una scelta del futuro percorso scolastico il più possibile consapevole. A tale scopo saranno programmate delle attività volte ad aiutare l'allievo in questa importante decisione.

## **VALUTAZIONE**

La valutazione è parte integrante del percorso formativo.

Gli alunni saranno sottoposti a periodiche prove scritte ed orali per registrare con continuità i risultati raggiunti, in modo da poter verificare se i contenuti ed i metodi usati sono funzionali agli obiettivi prefissati. Sarà così possibile intervenire con eventuali strategie di recupero e di potenziamento.

Nel giudizio globale verranno considerati i seguenti criteri:

- Competenza nella comprensione e nell'uso di linguaggi specifici.
- Conoscenza dei contenuti propri delle discipline.
- Elaborazione, applicazione e padronanza delle conoscenze e delle tecniche.
- Acquisizione di un metodo di studio.
- Partecipazione alle attività e alla vita scolastica.
- Impegno.
- Rispetto degli altri, degli strumenti scolastici e dell'ambiente.

•Comportamento.

La valutazione nelle singole discipline, secondo la normativa (Legge n°56 del 27 aprile 2009), sarà espressa in decimi. Il giudizio globale sarà preceduto dal voto di comportamento espresso anch'esso in decimi.

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

### INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

#### NATURA E FINALITÀ EDUCATIVE

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) si propone di aiutare gli **alunni a riflettere e interrogarsi sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita**, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

Esso si colloca nell'**area linguistico-storico-culturale-antropologica**, in cui l'**alunno si interroga sulla propria identità e sugli orizzonti di senso** verso cui può aprirsi, **affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione**. In tale contesto si collocano gli **strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche** offerte dalla tradizione religiosa della nostra Repubblica.

**Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona e favorisce l'acquisizione e l'uso appropriato di strumenti culturali**, che consentono l'interazione fra realtà differenti.

Il confronto, poi, con la dimensione storica della religione cattolica svolge un **ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza civile**, in quanto permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiuta le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti.

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana e sammarinese; in tale contesto **l'Irc è opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo**, come radice di tanta parte della cultura europea.

Tale proposta educativa consente la **riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana** (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, bene e male, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso...) e sollecita il confronto con la risposta maturata nella tradizione cristiana nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità differenziate a seconda della specifica fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e promuovendo un confronto mediante il quale la persona, nell'esercizio della propria libertà, riflette e si orienta **per la scelta di un responsabile progetto di vita**.

Emerge così un ulteriore contributo dell'Irc alla **formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto** delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</b>	
AMBITI DISCIPLINARI	OBIETTIVI
Dio e l'uomo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa</li> <li>2. Comprendere alcune caratteristiche basilari delle grandi religioni diffuse nel mondo e confrontarle con le categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana</li> <li>3. Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</li> </ol>
La Bibbia e le altre fonti	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici inerenti le tematiche affrontate</li> <li>2. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche)</li> </ol>
Il linguaggio religioso	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri delle varie religioni</li> <li>2. Comprendere il significato principale dei simboli religiosi appartenenti alle grandi religioni mondiali</li> </ol>
I valori etici e religiosi	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Apprezzare la propria identità e accogliere la diversità</li> <li>2. Individuare un senso nella propria storia personale</li> <li>3. "Impostare" la propria umanità</li> <li>4. Utilizzare correttamente la propria razionalità</li> <li>5. Vivere sane relazioni</li> <li>6. Prendere posizione di fronte a stili esistenziali lesivi della persona</li> <li>7. Aprirsi ad un senso più alto di sé e degli altri</li> <li>8. Riconoscere nel dialogo un importante strumento per "avanzare" nella relazione con l'altro e per costruire occasioni di pace</li> <li>9. Riscoprire la propria identità e confrontarsi con la complessità culturale e religiosa del mondo</li> <li>10. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso</li> <li>11. Confrontarsi con la proposta di vita cristiana come contributo originale per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile</li> </ol>

## UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Per il conseguimento degli Obiettivi sopraelencati verranno proposte agli alunni le seguenti Unità di Apprendimento:

### LE RELIGIONI IN DIALOGO

*Le religioni fanno parte della cultura di ogni popolo e hanno un ruolo determinante anche nella sfera sociale e politica. La conoscenza e la comprensione delle religioni sono essenziali per far crescere la cultura del rispetto reciproco, del dialogo e della convivenza pacifica.*

- Le diverse visioni del mondo e dell'uomo nelle varie grandi religioni
- L'importanza del dialogo ecumenico e del dialogo interreligioso

### CHI E' L'UOMO

*L'essere umano si interroga sull'esistenza: egli si pone interrogativi sul come e sul perché vivere, riconoscendo così di avere bisogni non soltanto materiali ma anche spirituali.*

*Per poter progettare se stessi è importante porsi le domande "chi sono io?", "chi voglio essere?". E ancora: "chi voglio diventare?".*

- Ogni uomo è persona dotata di dignità
- L'innato desiderio di Libertà
- Liberi per poter scegliere
- Essere responsabili delle proprie scelte
- Nati per essere felici: la strada per il compimento della propria felicità
- Creati per vivere insieme: è nella relazione con l'altro che l'uomo si completa
- Pensarsi nel futuro: il proprio progetto di vita

### UNA GUIDA PER L'UOMO

*La libertà di scegliere, sovente è fonte di grandi difficoltà, poiché può capitare di usarla in modo errato. Nei Dieci Comandamenti sono indicati dei **valori**, cioè dei principi secondo i quali scegliere comportamenti appropriati: si tratta di valori fondamentali ed essenziali, che esprimono il senso autentico del dialogo che l'uomo deve instaurare se vuole realizzare la sua piena umanità.*

- L'agire morale della persona: valori etici e religiosi che stanno a fondamento delle scelte dell'uomo
- Il decalogo: valori per orientare la vita
- I comandamenti oggi ----) contro l'idolatria, l'ingiustizia, la menzogna, l'avidità; a favore della lealtà, della giustizia, della vita

### L' AMORE NELLE RELAZIONI

*Un progetto di vita autentico significa vivere concretamente i valori cristiani quali la mitezza, l'umiltà, la giustizia, l'amore e che possono essere messi in pratica in modi diversi purché si sia disposti a concepire la propria esistenza su nuove basi, operando una vera e propria conversione del cuore, in particolare per quanto riguarda le proprie relazioni con gli altri.*

- Il discorso della montagna: il progetto di vita delle Beatitudini
- Un'idea rivoluzionaria di felicità

- Un progetto per la vita
- L'amore come realizzazione di sé
- Amore per gli altri: solidarietà e volontariato
- Le relazioni affettive: amicizia, innamoramento, amore

#### **VIVERE SECONDO I PRINCIPI CRISTIANI**

*La giustizia sociale, lo sviluppo sostenibile, la salvaguardia dei diritti, la garanzia del lavoro, lo sviluppo finanziario, la tutela dell'ambiente, sono solo alcuni dei grandi **temi sociali** sui quali gli uomini devono riflettere, per se stessi e per coloro che verranno. I principi cristiani aiutano a muoversi secondo i valori di carità, solidarietà e dialogo costante tra tutti gli esseri umani, in vista di un autentico progresso globale.*

- Scienza e fede: due ali verso un'unica verità
- Un'etica per la vita: il rispetto dell'uomo, dal concepimento alla morte
- Le biotecnologie in campo agricolo: valutazioni attente sull'uso e il rispetto dei criteri di giustizia e solidarietà
- La difesa dei diritti umani
- La giustizia sociale: porre rimedio alle disuguaglianze
- Il lavoro dell'uomo: un diritto e un dovere per la realizzazione di sé e lo sviluppo della società
- Un'economia giusta: operare per uno sviluppo sostenibile
- Operatori di pace
- La salvaguardia dell'ambiente: responsabilità e impegno comune

Ogni Unità di Apprendimento è organizzata in percorsi di Contenuti che ogni docente sceglierà partendo dal libro di testo adottato per le classi e tenendo inoltre in considerazione gli interessi degli alunni e il contesto classe.

Ad inizio anno scolastico verrà proposta l'**Attività di Accoglienza** "Jerusalema, da preghiera a hit mondiale" ... un inno alla globalizzazione e all'unità.

#### **In riferimento al Progetto Plurilinguismo**

L'insegnante attiverà, in ogni classe terza, un'attività in ambiente multilingue.

#### **In riferimento alle Competenze di Cittadinanza**

L'insegnante attiverà, in ogni classe terza, modalità di lavoro volte a contribuire alla "formazione di una coscienza civile" degli alunni.

Nello specifico dei traquardi di competenze al termine del triennio gli alunni verranno educati/accompagnati al:

- vivere con serenità il proprio sviluppo psicofisico

- utilizzare strategie di risoluzione dei conflitti cercando soluzioni pacifiche
- rispettare le prospettive, i punti di vista, le convinzioni e le opinioni altrui partecipare attivamente ai lavori di gruppo.

**In riferimento alle Competenze Digitali**

L'insegnante attiverà, in ogni classe terza, un'attività volta alla creazione di documenti di testo e/o presentazioni in Power Point e/o video.

Nello specifico dei traquardi di competenze al termine del triennio gli alunni verranno educati/accompagnati al:

- condividere solo alcune tipologie di informazioni su se stesso e gli altri in ambienti on line
- riconoscere ed evitare il bullismo in rete.

**INDICAZIONI METODOLOGICHE**

L'insegnamento si svolgerà a partire dall'esperienza vissuta, in risposta alle esigenze fondamentali dell'alunno, cercando di stimolarne l'attività autonoma attraverso il dialogo educativo. Il percorso didattico tenderà:

- al coinvolgimento personale di ciascun alunno;
- alla sollecitazione a rilevare "problemi";
- allo sviluppo delle capacità conoscitive, di ascolto, e di intuizione.

L'insegnante presenterà i contenuti didattici utilizzando materiale documentario e fotografico attinto principalmente dal libro di testo in uso ai ragazzi o fornito dall'insegnante (anche in veste di appunti o fotocopie). Per consolidare le conoscenze acquisite si farà uso di alcuni filmati.

**STRUMENTI di VALUTAZIONE**

*La Valutazione degli Apprendimenti* potrà essere fatta attraverso:

- prove strutturate (stimolo chiuso-risposta chiusa) come ad esempio domande a scelta multipla o impostate sull'alternativa "Vero/Falso", brani da completare;
- prove semi-strutturate (stimolo chiuso-risposta aperta) come ad esempio l'interrogazione guidata e la riflessione parlata;
- prove non strutturate (stimolo aperto-risposta aperta) come ad esempio il dialogo e il confronto con l'insegnante;
- prove costruite in forma laboratoriale.

*La Valutazione delle Competenze* verrà fatta attraverso prove autentiche (es. compiti di realtà) e osservazioni sistematiche

Gli alunni verranno educati all'*Autovalutazione* (valutazione svolta dagli studenti stessi, su una performance appena compiuta o su una performance a fine unità di apprendimento).

**CRITERI di VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione adottati per verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici sono:

1. conoscenza dei contenuti essenziali della religione
2. capacità di riconoscere i valori religiosi
3. capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti
4. comprensione e uso dei linguaggi specifici.

In sede di scrutinio, oltre al profitto (inteso come raggiungimento degli obiettivi didattici), per ogni alunno la valutazione finale terrà conto dei seguenti elementi:

- attenzione prestata
- partecipazione al dialogo e al confronto educativo
- impegno e interesse
- apporti personali nel corso delle attività didattiche

## **PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO**

### **FINALITÀ**

*Per giungere alla padronanza attiva della lingua, che è obiettivo triennale, si opererà al fine di far conseguire agli studenti un adeguato possesso dell'espressione linguistica, orale e scritta, nella varietà delle sue forme e funzioni, coerente e corretta nell'ortografia e nella morfosintassi, scorrevole e creativa nell'elaborazione dei contenuti.*

*L'alunno dovrà acquisire la capacità di rispondere alle esigenze comunicative poste dal contesto sociale, di sviluppare le competenze linguistiche necessarie per accedere ai diversi ambiti del sapere e di esprimere la sua personalità, avvalendosi del mezzo linguistico per inserirsi pienamente nella realtà che lo circonda.*

Nella Scuola Media l'insegnamento dell'Italiano ha le seguenti finalità:

1. esprimere l'esperienza di sé e del mondo culturale e naturale attraverso la padronanza delle abilità linguistiche di base;
2. comunicare attivamente e correttamente con gli altri;
3. accedere ai diversi ambiti di conoscenza e di esperienza con crescente consapevolezza e capacità di approfondimento;
4. sviluppare le abilità cognitive, riflessive, astrattive, critiche e creative;
5. potenziare le capacità di scelta e di decisione per orientarsi nel contesto sociale;
6. arricchire il proprio patrimonio culturale.

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

#### **1. Comprensione della lingua orale e scritta**

- 1.1. Potenziare le capacità di ascolto attivo e consapevole;
- 1.2. rielaborare i contenuti in forma personale attraverso appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi;
- 1.3. individuare nelle diverse situazioni comunicative fonti, contenuti, modalità e finalità di linguaggio;
- 1.4. riconoscere le caratteristiche di alcuni generi letterari (struttura, linguaggio, scopo);
- 1.5. analizzare vari tipi di testo perfezionando le diverse tecniche acquisite (scomposizione in sequenze, analisi e ricostruzione sintetica, parole-chiave, ...);
- 1.6. comprendere un testo, cogliendone e valutandone i temi principali;
- 1.7. identificare ed interpretare le intenzioni comunicative dell'autore;
- 1.8. riconoscere le informazioni implicite;
- 1.9. stabilire relazioni interdisciplinari nell'apprendimento dei contenuti.

#### **2. Produzione della lingua orale e scritta**

- 2.1. Esporre in modo corretto, organico e personale le proprie conoscenze, il proprio pensiero e la propria sfera affettiva;
- 2.2. intervenire in modo pertinente e critico, argomentando idee e opinioni;
- 2.3. elaborare testi, scritti e orali, in forma coerente e – quando opportuno – creativa, attenendosi alle caratteristiche delle diverse tipologie testuali;

- 2.4. potenziare la pratica di revisione e autocorrezione dei propri elaborati;
- 2.5. elaborare sintesi in forma adeguata alla natura del testo di partenza e in funzione dello scopo.
- 2.6. riorganizzare informazioni in appunti, tabelle, schemi.

### 3. **Conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua**

- 3.1. Conoscere le strutture e le funzioni sintattiche della lingua;
- 3.2. riconoscere caratteristiche e funzioni dei linguaggi settoriali;
- 3.3. riflettere su alcuni aspetti evolutivi della lingua italiana;
- 3.4. conoscere ed utilizzare le principali strutture metriche e retoriche;
- 3.5. ampliare il patrimonio lessicale.

## **CONTENUTI**

Lo sviluppo delle abilità sopraelencate viene realizzato attraverso unità di apprendimento e progetti interdisciplinari organizzati in base a percorsi di contenuto e di educazione linguistica.

### 1. **Orientamento**

- Conoscenza di sé (attitudini, interessi, capacità) ai fini di una scelta consapevole.

### 1. **Nuclei tematici:**

- **temi e problemi dell'adolescenza**

- crescita, cambiamenti fisici, psicologici e relazionali

- **disagio giovanile**

- dipendenze (alcol, droga, tabacco, tecnologie)
- bullismo

- **diritti umani**

- sfruttamento minorile
- condizione femminile
- razzismo

- **la cultura della pace**

### 1. **Il testo narrativo (a scelta tra: avventura, horror, fantascienza, giallo, surreale, fantasy, umoristico, storico sociale, formazione).**

### 2. **Elementi fondamentali del testo poetico:**

- argomento e tema
- verso
- strofa e rima
- figure retoriche
- parafrasi e commento

### 1. **Il testo argomentativo**

### 2. **Il testo informativo:** la relazione

### 3. **Elementi di storia della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento**

### 4. **Riflessione linguistica:**

- **Morfologia:**
  - ripasso delle parti del discorso (articolo, nome, pronome, aggettivo, verbo, preposizione, avverbio, congiunzione, esclamazione);
  - consolidamento del verbo (forma attiva, passiva e riflessiva; genere transitivo e intransitivo; verbi servili, impersonali, fraseologici; verbi irregolari).
- **Sintassi della proposizione:**
  - ripasso di: soggetto, predicato verbale e nominale, attributo e apposizione, complemento oggetto, complemento di termine, complemento di specificazione, complemento di denominazione, complemento partitivo, complemento d'agente e di causa efficiente, complementi di luogo, complementi di tempo, complemento di modo, complemento di mezzo, complemento di compagnia e unione;
  - trattazione di: complemento di causa, complemento di fine o scopo, complemento di materia, complemento di età, complemento di argomento, complemento di paragone, complemento di qualità, complemento di vocazione, complemento predicativo del soggetto, complemento predicativo dell'oggetto.
- **Sintassi del periodo:**
  - distinzione fra proposizione e periodo;
  - proposizione principale, coordinata e subordinata;
  - proposizioni esplicite e implicite;
  - gradi della subordinazione;
  - proposizioni subordinate: soggettive, oggettive, dichiarative, relative, causali, finali, consecutive, temporali, concessive, modali, interrogative dirette e indirette.

*La scelta dei contenuti terrà conto delle finalità educative della scuola, degli interessi e dei bisogni culturali dei ragazzi, di eventuali esigenze che potranno emergere anche in relazione ad esperienze didattiche particolari (progetti interdisciplinari, incontri, uscite, partecipazione ad eventi culturali...).*

***Ogni docente, pertanto, sceglierà i percorsi tematici che rispondono meglio alle necessità e alle caratteristiche della classe.***

## **METODI E STRUMENTI**

- Attività di arricchimento lessicale ed approfondimento etimologico dei termini;
- esercitazioni orali e scritte finalizzate alla competenza ortografica, morfologica e sintattica;
- analisi di vari tipi di testo: descrittivi, argomentativi, informativi, espositivi, narrativi e poetici;
- produzioni di elaborati in relazione ai generi testuali affrontati;
- produzione di testi utili allo studio: riassunti, parafrasi, appunti, mappe concettuali, schemi;
- letture antologiche e letture guidate di alcune opere narrative e filmiche;
- lavori individuali o in piccoli gruppi, lezioni frontali e dialogate, discussioni guidate, ricerche, attività di laboratorio;
- lettura analitica e selettiva dei libri di testo, di documenti scritti, giornali e riviste, utilizzo di sussidi audiovisivi e multimediali;
- uscite didattiche;

- eventuale partecipazione a spettacoli teatrali o cinematografici ed incontri con esperti.

## VALUTAZIONE

***La verifica è un indispensabile strumento per valutare i progressi didattici dell'alunno e per renderlo consapevole del proprio percorso formativo.***

Le prove saranno sistematiche e periodiche e avverranno attraverso:

- esposizione orale;
- produzione di testi scritti;
- questionari;
- relazioni;
- ricerche;
- osservazione e spiegazione di immagini.

La valutazione globale nella disciplina verrà formulata tenendo presente i seguenti punti di riferimento:

- situazione di partenza e progressi compiuti da ogni singolo alunno in relazione agli obiettivi prefissati;
- partecipazione, interesse, impegno;
- abilità e conoscenze acquisite;
- capacità di rielaborazione personale.

*Si ritiene indispensabile promuovere nell'alunno la capacità di **autovalutazione**, perché acquisisca consapevolezza dell'evoluzione del suo percorso e di eventuali necessità di recupero.*

## **PROGRAMMAZIONE DI STORIA E GEOGRAFIA**

### **FINALITÀ**

Lo studio della storia e della geografia offre agli alunni gli strumenti necessari per orientarsi e per collocarsi nello spazio e nel tempo, premesse indispensabili all'acquisizione di una chiara conoscenza di sé e della comunità a cui si appartiene. Tali discipline inoltre contribuiscono a prepararli ad esercitare la libertà e la responsabilità come futuri cittadini del mondo, in quanto promuovono la riflessione sui valori e le regole della democrazia, la conoscenza di altre culture e il rispetto delle diversità.

I percorsi affrontati saranno orientati anche al raggiungimento dei traguardi di competenze di cittadinanza e competenze digitali riportati nel Piano dell'Offerta Formativa.

### **STORIA**

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- 1. Conoscenza degli eventi storici nel periodo compreso fra il XIX e il XXI secolo**
  - 1.1. Conoscere fatti e processi storici e individuare gli elementi fondamentali che li caratterizzano.
  - 1.2. Collocare un evento storico nello spazio e nel tempo.
  - 1.3. Comprendere le trasformazioni e le innovazioni che hanno interessato il sistema politico, economico e culturale del periodo storico preso in esame.
  - 1.4. Saper riferire le conoscenze acquisite seguendo uno schema o una traccia.
  - 1.5. Conoscere i maggiori eventi storici e le principali istituzioni sammarinesi e le loro funzioni.
- 2. Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici**
  - 2.1. Individuare i rapporti di causa ed effetto tra fatti ed eventi storici.
  - 2.2. Saper operare con i concetti di successione e contemporaneità.
  - 2.3. Riconoscere somiglianze e differenze tra fatti ed eventi di epoche e luoghi diversi.
  - 2.4. Acquisire le competenze necessarie per poter riflettere sulle criticità contemporanee.
  - 2.5. Approfondire le dimensioni e le risonanze sul nostro territorio di fenomeni ed eventi di interesse e portata nazionale e sovranazionale.
- 3. Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale civile e politica**
  - 3.1. Comprendere i fondamenti delle istituzioni e le norme politico-sociali di popoli e civiltà diverse.
  - 3.2. Riconoscere e analizzare alcuni degli elementi portanti del sistema democratico come il diritto-dovere di partecipazione e di rappresentanza.
  - 3.3. Rilevare analogie e differenze tra le nostre istituzioni e quelle del passato.
- 4. Comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti propri della disciplina**
  - 4.1. Distinguere e selezionare vari tipi di fonte storica.

- 4.2. Usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti.
- 4.3. Leggere e operare su carte storiche, geografiche e tematiche.
- 4.4. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.
- 4.5. Riassumere i dati fondamentali rielaborando schemi e/o mappe concettuali e saperli esporre.

## CONTENUTI

- La Restaurazione
- I moti rivoluzionari
- Il Risorgimento
- L'Italia post-risorgimentale
- Seconda metà dell'Ottocento: colonialismo, imperialismo e seconda rivoluzione industriale
- La Prima guerra mondiale
- La Rivoluzione russa
- I totalitarismi: fascismo, nazismo e stalinismo
- La Seconda guerra mondiale
- La nascita della Repubblica italiana
- Il secondo dopoguerra: il processo di decolonizzazione e la Guerra fredda
- Aspetti significativi della storia mondiale contemporanea

### ***Addendum sammarinese***

- Le principali istituzioni sammarinesi
- Alcuni episodi della storia sammarinese dell'Ottocento e del Novecento

***Verranno effettuati approfondimenti trasversali con agganci d'attualità (diritti umani; cultura civica; cittadinanza di genere; risorse; cambiamenti climatici; movimenti di popolazioni; culture a confronto ...)***

*La scelta dei contenuti potrà subire modificazioni in relazione alle caratteristiche ed alle esigenze della classe.*

## METODI E STRUMENTI

Le unità didattiche saranno sviluppate attraverso metodi cognitivi e operativi differenziati:

- presentazione degli obiettivi dell'unità di apprendimento;
- lettura analitica e selettiva dei libri di testo;
- costruzione di sintesi mediante mappe concettuali, tabelle e schemi;
- lezione frontale;
- lettura e analisi di materiale cartografico, iconografico e di varie fonti storiche;
- attività di ricerca individuale o a piccoli gruppi;

- uso di guide, giornali e riviste specializzate, enciclopedie, atlanti, filmati, dizionari, materiale multimediale;
- discussioni guidate;
- uscite di studio;
- eventuali incontri con esperti e testimoni del nostro tempo.

## GEOGRAFIA

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. **Conoscenza dell'ambiente fisico e umano dei paesi extraeuropei.**
  - 1.1. Conoscere l'identità geografica, demografica ed economica di alcuni Stati extraeuropei.
  - 1.2. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.
  - 1.3. Conoscere temi e problemi relativi alla globalizzazione.
  - 1.4. Conoscere l'identità culturale di alcuni paesi extraeuropei in termini di tradizioni, lingue, religioni e ordinamenti.
2. **Conoscenza e uso degli strumenti propri della disciplina**
  - 2.1. Usare in modo corretto il libro di testo, l'atlante e le altre fonti di informazione.
  - 2.2. Saper leggere e interpretare i vari tipi di carte, tabelle, grafici e immagini.
3. **Comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche**
  - 3.1. Individuare le trasformazioni di un ambiente nel corso del tempo.
  - 3.2. Individuare le relazioni tra aspetti fisici ed antropici di un ambiente.
  - 3.3. Individuare le connessioni tra aspetti diversi di un ambiente anche in termini di causa-effetto.
4. **Comprensione e uso del linguaggio specifico**
  - 4.1. Utilizzare opportunamente tabelle, grafici, carte e immagini.
  - 4.2. Ricavare informazioni da fonti diverse e saperle interpretare.
  - 4.3. Consolidare le conoscenze e l'uso del lessico specifico della disciplina.

### CONTENUTI

- **Il pianeta Terra:** struttura; climi e ambienti.
- **Squilibri dell'economia planetaria:** indicatori di povertà e di ricchezza, divario tra Nord e Sud del mondo.
- **Flussi migratori.**
- **Distribuzione delle risorse sul Pianeta e sviluppo sostenibile.**
- **Globalizzazione.**
- **Cambiamenti climatici e ambientali.**
- **Continenti e Paesi extraeuropei:** aspetti fisici e climatici; i diversi ambienti; storia - lingue - religioni - organismi economici e politici; settori economici e produttivi; studio di alcuni Stati.

### ***Addendum sammarinese***

- San Marino negli organismi internazionali.

***Verranno effettuati approfondimenti trasversali con agganci d'attualità (diritti umani; cultura civica; cittadinanza di genere; risorse; cambiamenti climatici; movimenti di popolazioni; culture a confronto ...)***

*La scelta dei contenuti potrà subire modificazioni in relazione alle caratteristiche ed alle esigenze della classe.*

## **METODI E STRUMENTI**

- Presentazione degli obiettivi dell'unità di apprendimento;
- lettura analitica e selettiva del libro di testo;
- costruzione di sintesi mediante mappe concettuali, tabelle e schemi;
- lezione frontale;
- osservazione diretta e indiretta di ambienti e paesaggi;
- correzione collettiva degli esercizi eseguiti a casa;
- lettura e analisi di materiale cartografico, iconografico, documentario;
- attività di ricerca e/o di approfondimento individuale o a piccoli gruppi;
- uso di guide, dépliant turistici, giornali, riviste specializzate, enciclopedie, atlanti, filmati e risorse digitali;
- discussioni guidate per costruire il confronto, formulare ipotesi, cogliere analogie e differenze, riflettere sui rapporti di causa-effetto;
- uscite di studio.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

**La verifica è un indispensabile strumento per valutare i progressi didattici dell'alunno e per renderlo consapevole del proprio percorso formativo.**

Le prove, sistematiche e periodiche, avverranno attraverso interrogazioni, per favorire la corretta esposizione orale, e/o mediante prove scritte (risposte aperte e/o chiuse).

La valutazione si formulerà tenendo presente:

- gli obiettivi fissati,
- la situazione di partenza dell'alunno,
- le singole abilità,
- la capacità di rielaborare i contenuti acquisiti,
- il progresso,
- l'interesse,
- l'impegno,
- la partecipazione.

Si ritiene indispensabile coinvolgere l'alunno in modalità di **autovalutazione** perché acquisisca consapevolezza dell'evoluzione del suo percorso e di eventuali necessità di recupero.

## **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI SCIENZE MATEMATICHE**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

L'insegnamento della matematica si propone di:

- suscitare un interesse che stimoli le capacità intuitive degli alunni;
- condurre gradualmente a verificare la validità delle intuizioni con ragionamenti sempre più organizzati;
- sollecitare ad esprimersi e a comunicare in un linguaggio che diventi sempre più chiaro e preciso, avvalendosi anche di simboli, di rappresentazioni grafiche, ecc. e faciliti l'organizzazione del pensiero;
- guidare alla capacità di sintesi, favorendo una progressiva chiarificazione dei concetti e facendo riconoscere analogie in situazioni diverse per giungere a una visione unitaria su alcune idee centrali (variabile, funzione, trasformazione, struttura);
- avviare alla consapevolezza e alla padronanza del calcolo.

### **OBIETTIVI GENERALI**

1. Appropriarsi dei modi di operare delle scienze
2. Acquisire padronanza dei linguaggi specifici della disciplina
3. Elaborare tecniche e strategie scientificamente accettabili per risolvere situazioni problematiche
4. Saper utilizzare le competenze acquisite in ambiti diversi
5. Vagliare criticamente affermazioni ed informazioni per compiere scelte consapevoli

### **OBIETTIVI DIDATTICI**

#### **1. CONOSCERE GLI ELEMENTI PROPRI DELLA DISCIPLINA**

- 1.1. conoscere la simbologia e la terminologia proprie della disciplina
- 1.2. conoscere l'insieme numerico  $\mathbb{R}^a$
- 1.3. conoscere definizioni, proprietà, regole e procedimenti
- 1.4. conoscere tecniche di calcolo algebrico e letterale
- 1.5. conoscere elementi e proprietà delle figure geometriche solide
- 1.6. conoscere le principali funzioni matematiche

#### **2. OSSERVARE FATTI, INDIVIDUARE E APPLICARE RELAZIONI, PROPRIETÀ E PROCEDIMENTI**

- 2.1. usare la simbologia e la terminologia in contesti appropriati

- 2.2.operare all'interno dell'insieme R
- 2.3.applicare tecniche di calcolo algebrico e letterale
- 2.4.applicare formule e procedimenti
- 2.5.utilizzare proprietà e teoremi
- 2.6.analizzare e collegare le relazioni esistenti

3.IDENTIFICARE E COMPRENDERE PROBLEMI, FORMULARE IPOTESI E SOLUZIONI E LORO VERIFICA

- 3.1.individuare e schematizzare i dati di un problema
- 3.2.formulare e verificare ipotesi risolutive

4.COMPRENDERE E USARE LINGUAGGI SPECIFICI

- 4.1.comprendere terminologie, simboli e grafici
- 4.2.usare in modo corretto e significativo terminologie, simboli e grafici.

**CONTENUTI**

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	ABILITÀ	COMPETENZE ESSENZIALI
<b>I numeri reali relativi</b>	<p>Conoscere l'insieme R.</p> <p>Conoscere il concetto di numero relativo.</p> <p>Conoscere i procedimenti di calcolo con i numeri relativi.</p>	<p>Saper rappresentare i numeri relativi sulla retta. Saper confrontare i numeri relativi.</p> <p>Saper risolvere operazioni ed espressioni in R.</p>	<p>Conoscere i numeri relativi.</p> <p>Saper rappresentare graficamente i numeri relativi.</p> <p>Saper operare in semplici situazioni nell'insieme Z.</p>
<b>Il calcolo letterale</b>	<p>Conoscere il concetto di generalizzazione.</p> <p>Conoscere le definizioni di monomio e di polinomio.</p> <p>Conoscere le principali procedure di calcolo letterale.</p>	<p>Sapere il significato di calcolo letterale.</p> <p>Sapere distinguere i monomi dai polinomi e relative caratteristiche.</p> <p>Saper operare con monomi e i polinomi.</p> <p>Saper risolvere espressioni letterali.</p>	<p>Conoscere il concetto di monomio e polinomio.</p> <p>Eseguire semplici operazioni con monomi e polinomi.</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	ABILITÀ	COMPETENZE ESSENZIALI
<b>Equazioni</b>	<p>Conoscere il significato di identità ed di equazione.</p> <p>Conoscere il concetto di equazioni equivalenti.</p> <p>Conoscere i principi di equivalenza.</p> <p>Conoscere il procedimento risolutivo di una equazione di 1° grado ad una incognita.</p>	<p>Riconoscere identità ed equazioni.</p> <p>Saper risolvere equazioni di 1° grado ad una incognita e verificarle.</p> <p>Saper riconoscere equazioni determinate, indeterminate ed impossibili.</p> <p>Saper risolvere problemi individuandone la strategia algebrica.</p>	<p>Conoscere il significato di identità ed equazione.</p> <p>Risolvere semplici equazioni di primo grado ad una incognita.</p>
<b>Elementi di geometria analitica</b>	<p>Conoscere le nozioni ed i concetti fondamentali riguardanti il piano cartesiano. Conoscere la rappresentazione cartesiana di punti e figure piane.</p> <p>Conoscere le funzioni matematiche  <math>y = ax + b</math>  <math>y = a/x</math>  <math>y = ax^2</math>                      ed i relativi diagrammi.</p>	<p>Saper rappresentare le figure geometriche nel piano cartesiano.</p> <p>Saper determinare area e perimetro.</p> <p>Saper riconoscere le equazioni di retta, iperbole e parabola, e saper rappresentare graficamente tali funzioni.</p>	<p>Comprendere la corrispondenza tra punto e coppia ordinata di numeri. Saper rappresentare le figure geometriche nel piano cartesiano.</p> <p>Saper determinare graficamente area e perimetro. Saper rappresentare graficamente l'equazione di una retta.</p>
<b>Il calcolo delle probabilità</b>	<p>Conoscere i concetti di eventi certi, impossibili e aleatori.</p> <p>Conoscere i concetti di eventi compatibili e incompatibili.</p>	<p>Saper calcolare e rappresentare la probabilità semplice di eventi compatibili e incompatibili.</p>	<p>Conoscere il concetto di probabilità.</p> <p>Riconoscere eventi certi, impossibili e aleatori. Calcolo di probabilità elementari.</p>
<b>Circonferenza e cerchio</b>	<p>Conoscere il rapporto tra la lunghezza della circonferenza ed il relativo diametro (<math>\pi</math>).</p> <p>Conoscere le formule dirette e inverse per il calcolo della lunghezza della circonferenza e dell'area del cerchio.</p>	<p>Saper risolvere problemi relativi al calcolo della lunghezza della circonferenza e dell'area del cerchio.</p>	<p>Saper utilizzare le formule per il calcolo della lunghezza della circonferenza e dell'area del cerchio.</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	ABILITÀ	COMPETENZE ESSENZIALI
<b>Figure geometriche nello spazio</b>	<p>Conoscere le posizioni reciproche di rette e piani nello spazio.</p> <p>Conoscere la classificazione dei solidi.</p>	<p>Sapere i concetti di diedro, angoloide e poliedro.</p> <p>Saper distinguere i poliedri dai solidi di rotazione.</p> <p>Saper rappresentare un solido.</p>	<p>Saper riconoscere e denominare le figure solide.</p>
<b>I poliedri</b>	<p>Conoscere i concetti di poliedro regolare e non regolare.</p> <p>Conoscere il concetto di area laterale e di area totale</p> <p>Conoscere il concetto di volume e di equivalenza di solidi.</p> <p>Conoscere le formule dirette e inverse per il calcolo delle aree e del volume.</p>	<p>Saper classificare i poliedri.</p> <p>Saper risolvere problemi relativi al calcolo delle superfici e del volume dei poliedri semplici e composti.</p>	<p>Conoscere e rappresentare i poliedri.</p> <p>Classificare i poliedri.</p> <p>Conoscere le relative formule dirette per il calcolo della superficie e del volume di alcuni poliedri.</p> <p>Risolvere semplici problemi su area e volume dei poliedri.</p>
<b>Il peso dei solidi</b>	<p>Conoscere i concetti di peso e peso specifico di un solido.</p> <p>Conoscere le formule relative al peso e al peso specifico di un solido.</p>	<p>Saper utilizzare le formule dirette ed inverse relative al peso di un solido.</p>	
<b>I solidi di rotazione</b>	<p>Conoscere le caratteristiche dei solidi generati dalla rotazione del rettangolo e del triangolo rettangolo.</p> <p>Conoscere le formule dirette e inverse relative al calcolo della superficie e del volume del cilindro e del cono.</p> <p>Conoscere le caratteristiche dei solidi composti generati dalla rotazione di altre figure piane.</p>	<p>Saper rappresentare cilindro e cono e saper individuare le loro caratteristiche.</p> <p>Saper rappresentare solidi composti generati dalla rotazione delle figure piane.</p> <p>Saper risolvere problemi relativi al calcolo della superficie e del volume dei solidi di rotazione.</p>	<p>Conoscere e rappresentare cilindro e cono.</p> <p>Conoscere formule dirette per il calcolo della superficie e del volume del cilindro e del cono.</p> <p>Risolvere semplici problemi su area e volume di cono e cilindro.</p>

## **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI SCIENZE CHIMICHE FISICHE E NATURALI**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

L'insegnamento delle scienze si propone di guidare al:

- conoscere le strutture e i meccanismi di funzionamento della natura nelle dimensioni spaziale e temporale;
- individuare le interazioni fra mondo fisico e mondo biologico;
- maturare il proprio senso di responsabilità nell'impatto con la natura e nella gestione delle sue risorse;
- acquistare consapevolezza della continua evoluzione delle problematiche e delle conoscenze scientifiche;
- usare ed elaborare linguaggi specifici delle scienze sperimentali.

### **OBIETTIVI GENERALI**

1. Appropriarsi dei modi di operare delle scienze
2. Acquisire padronanza dei linguaggi specifici della disciplina
3. Elaborare tecniche e strategie scientificamente accettabili per risolvere situazioni problematiche
4. Saper utilizzare le competenze acquisite in ambiti diversi
5. Vagliare criticamente affermazioni ed informazioni per compiere scelte consapevoli

### **OBIETTIVI DIDATTICI**

#### **1.CONOSCERE GLI ELEMENTI PROPRI DELLE DISCIPLINE**

1.1.conoscere i contenuti

1.2.rapportare le conoscenze alle esperienze personali

#### **2.OSSERVARE FATTI E FENOMENI ANCHE CON L'USO DEGLI STRUMENTI**

2.1.osservare e descrivere fenomeni

2.2.stimare e/o eseguire semplici misurazioni

2.3.raccogliere, ordinare e rappresentare i dati

2.4.cogliere le relazioni tra le osservazioni e i dati raccolti

#### **3.FORMULARE IPOTESI E LORO VERIFICA ANCHE SPERIMENTALE**

3.1.individuare un problema e definire gli elementi d'indagine

3.2.formulare ipotesi adeguate

3.3.verificare la validità delle ipotesi formulate

#### **4.COMPRENDERE E USARE I LINGUAGGI SPECIFICI**

4.1.usare in modo appropriato la terminologia

4.2. leggere e comprendere simboli e grafici

4.3. usare in modo appropriato simboli e grafici

## CONTENUTI

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE ESSENZIALI</b>
<b>L'universo e il Sistema Solare</b>	<p>Conoscere le parti costituenti l'Universo.</p> <p>Conoscere le principali teorie su origine e fine dell'Universo.</p> <p>Conoscere la struttura del Sistema Solare.</p> <p>Conoscere i moti della Terra e della Luna e le loro conseguenze.</p>	<p>Classificare i pianeti in base ad alcune loro caratteristiche.</p> <p>Riconoscere le fasi lunari.</p> <p>Distinguere un'eclisse di Sole da un'eclisse di Luna.</p>	<p>Conoscere le principali parti costituenti l'Universo ed il Sistema Solare.</p> <p>Sapere la distinzione fra stella e pianeta.</p>
<b>La Terra</b>	<p>Conoscere la struttura della terra.</p> <p>Conoscere la classificazione delle rocce e le loro principali caratteristiche.</p> <p>Conoscere i fenomeni vulcanici e sismici.</p> <p>Conoscere la teoria della Tettonica a zolle.</p>	<p>Comprendere gli effetti dei movimenti della crosta terrestre (vulcani e terremoti).</p>	<p>Conoscere la struttura della terra e gli effetti dei movimenti della crosta terrestre.</p>
<b>La riproduzione dei viventi</b>	<p>Conoscere le caratteristiche della riproduzione a sessuata e sessuata.</p> <p>Conoscere le fasi della mitosi e della meiosi.</p>	<p>Saper distinguere la mitosi e la meiosi.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche della riproduzione a sessuata e sessuata.</p>

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE ESSENZIALI</b>
<b>La genetica</b>	<p>Comprendere che cosa sono i caratteri ereditari.</p> <p>Conoscere la struttura del DNA e le sue funzioni.</p> <p>Conoscere le leggi di Mendel.</p> <p>Conoscere alcune malattie genetiche</p> <p>Comprendere cosa sono le mutazioni genetiche.</p> <p>Comprendere cosa sono le tecniche di manipolazione genetica.</p>	<p>Essere consapevoli che con la riproduzione si trasmette il patrimonio genetico dai genitori ai figli.</p>	<p>Conoscere la struttura e le funzioni del DNA.</p>
<b>La riproduzione dell'uomo</b>	<p>Conoscere anatomia fisiologia dell'apparato riproduttore maschile e femminile.</p> <p>Conoscere i caratteri sessuali secondari.</p> <p>Conoscere come avviene la fecondazione e le principali fasi della gravidanza</p>	<p>Saper riconoscere i vari organi dell'apparato riproduttore.</p> <p>Descrivere il funzionamento degli apparati riproduttori.</p> <p>Comprendere il ruolo degli ormoni nello sviluppo sessuale.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti responsabili e consapevoli nei confronti della propria sessualità.</p>	<p>Conoscere la struttura e la funzione dell'apparato riproduttore.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti responsabili e consapevoli nei confronti della propria sessualità.</p>

<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPETENZE ESSENZIALI</b>
<b>Il sistema nervoso</b>	<p>Conoscere le caratteristiche delle cellule nervose.</p> <p>Conoscere le parti che compongono il sistema nervoso centrale e periferico.</p> <p>Conoscere la fisiologia del sistema nervoso.</p> <p>Conoscere le principali ghiandole endocrine.</p> <p>Conoscere l'azione dei principali ormoni.</p> <p>Conoscere le sostanze dannose per il sistema nervoso.</p>	<p>Saper riconoscere i vari organi del sistema nervoso.</p> <p>Sapere descrivere la trasmissione degli impulsi nervosi.</p>	<p>Saper descrivere e localizzare i principali organi del sistema nervoso centrale e periferico.</p>
<b>Gli organi di senso</b>	<p>Conoscere anatomia e fisiologia degli organi di senso.</p>	<p>Saper descrivere come avviene la trasmissione dei vari stimoli sensoriali.</p>	<p>Sapere localizzare i vari organi nel corpo umano e descrivere le loro principali caratteristiche.</p>
<b>Educazione Sanitaria</b>	<p>Conoscere l'importanza delle norme igienico sanitarie per la salvaguardia della salute. Conoscere i comportamenti corretti per prevenire le malattie a trasmissione sessuale.</p> <p>Acquisire conoscenze relative all'AIDS.</p> <p>Conoscere gli effetti delle droghe, alcool e fumo sull'organismo.</p>	<p>Acquisire consapevolezza delle problematiche legate alla preadolescenza.</p> <p>Comprendere che la sessualità è un importante valore della persona e che un corretto comportamento sessuale rappresenta la premessa per una vita serena.</p> <p>Essere consapevoli dei danni sociali della droga e dell'alcolismo.</p>	<p>Conoscere i comportamenti corretti per prevenire le malattie a trasmissione sessuale.</p> <p>Essere consapevoli dei danni sociali della droga e dell'alcolismo</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	COMPETENZE ESSENZIALI
<b>Elettricità e magnetismo</b>	<p>Conoscere i fenomeni di elettrizzazione e magnetizzazione.</p> <p>Conoscere la legge di Coulomb.</p> <p>Conoscere le leggi di Ohm.</p>	<p>Analizzare la natura dell'elettricità e del magnetismo.</p> <p>Saper distinguere un conduttore da un isolante. Saper definire il campo elettrico e la corrente elettrica.</p> <p>Riconoscere le grandezze elettriche e le loro unità di misura.</p> <p>Analizzare e riconoscere gli effetti e i pericoli della corrente elettrica.</p>	<p>Conoscere i fenomeni di elettrizzazione e magnetizzazione.</p> <p>Saper distinguere un conduttore da un isolante.</p> <p>Analizzare e riconoscere gli effetti e i pericoli della corrente elettrica.</p>
<b>L'energia e ambiente</b>	<p>Conoscere le varie forme e fonti di energia.</p> <p>Conoscere i processi di fusione e fissione.</p> <p>Conoscere le conseguenze dell'uso indiscriminato dell'energia e le sue ripercussioni sull'ambiente.</p> <p>Conoscere i modelli di comportamento quotidiano per uno sviluppo sostenibile.</p>	<p>Saper analizzare le varie fonti di energia.</p> <p>Saper distinguere le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili.</p> <p>Comprendere l'importanza dell'uso consapevole dell'energia.</p> <p>Comprendere l'importanza del riutilizzo degli oggetti e del riciclaggio dei materiali.</p>	<p>Conoscere le diverse forme di energia.</p> <p>Conoscere le fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili.</p> <p>Conoscere le conseguenze dell'uso indiscriminato dell'energia e le sue ripercussioni sull'ambiente.</p>

Si richiederà agli allievi la conoscenza e l'utilizzo della corretta terminologia dei contenuti proposti.

Alcuni argomenti potranno essere trattati, sostituiti o implementati diversamente nelle varie programmazioni di classe a seconda del percorso didattico che il titolare del corso intende perseguire, assecondando anche le attitudini e gli interessi mostrati dai discenti.

## METODO

Per il conseguimento degli obiettivi della disciplina si cercherà di superare e / o integrare lo schema lezione frontale- informazione - ripetizione attraverso strategie di studio diversificate quali la ricerca, il lavoro di gruppo, il confronto fra esperienze.

Si farà ricorso ad osservazioni, esperimenti, problemi tratti da situazioni concrete, così da motivare l'attività della classe, fondandola su una base intuitiva.

Nella costruzione e nella risistemazione di nuovi schemi concettuali si utilizzeranno le preconoscenze, rilevate attraverso test o discussioni guidate. Per stimolare l'intuizione e la discussione, gli argomenti verranno proposti in forma problematica.

In apertura di ogni nuova unità didattica si concorderà un contratto "didattico formativo" per condividere obiettivi e contenuti al fine di suscitare interesse e motivazione.

In itinere verranno predisposte attività di recupero e potenziamento.

Argomenti tratti da temi diversi verranno introdotti per fornire una visione d'insieme adeguati allo sviluppo mentale degli alunni e si ritornerà sugli stessi con maggiore profondità in momenti successivi.

Verrà dato spazio alla attività di matematizzazione intesa come interpretazione matematica della realtà nei suoi vari aspetti per utilizzare le conoscenze acquisite in ambiti diversi.

Si cercherà di attuare percorsi integrati sia all'interno dello stesso ambito/ area sia fra ambiti, quando i temi curricolari lo consentiranno, per educare all'unitarietà del sapere.

Si avrà particolare attenzione alla valenza orientativa della disciplina.

## **MEZZI E STRUMENTI**

Si farà ricorso a:

- libro di testo e discussione in classe,
- testi vari,
- sussidi audiovisivi,
- uso della lavagna multimediale interattiva,
- laboratori (informatica- scienze),
- interventi di esperti,
- uscite didattiche,
- utilizzo di occasioni offerte da altre agenzie formative presenti dentro e fuori territorio.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche scritte e orali avverranno sia in itinere sia alla conclusione delle unità didattiche e tenderanno a rilevare le abilità e le conoscenze acquisite; saranno di tipo oggettivo (domande a risposta multipla, frasi da completare, sequenze logiche, corrispondenze, vero e falso...) e di tipo soggettivo (domande a risposta aperta ...).

La valutazione quadrimestrale e finale si rapporterà ai criteri riferiti agli obiettivi intermedi; essa terrà conto inoltre dei seguenti indicatori:

- livello di partenza
- progresso
- partecipazione
- impegno
- interesse

---

---

## PROGRAMMAZIONE DI INGLESE

### OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO

- Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, di autocontrollo e fiducia in se stessi
- Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo cooperando e rispettando le regole
- Aiutare e rispettare gli altri
- Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare
- Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni
- Utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e frasi da soli o in gruppo
- Interpretare immagini e foto
- Proporre ipotesi
- Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera
- Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri paesi
- Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze tra culture

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Sviluppare le conoscenze e competenze linguistico-comunicative
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Comunicare nella lingua straniera

### ABILITÀ

<b>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</b>	<b>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</b>
Saper: <ul style="list-style-type: none"><li>• comprendere semplici istruzioni attinenti alla vita scolastica</li><li>• comprendere la situazione comunicativa</li><li>• individuare le parole chiave</li><li>• riconoscere struttura, funzione e lessico noti</li></ul>	Saper: <ul style="list-style-type: none"><li>• riconoscere la tipologia dei testi</li><li>• riconoscere l'intenzione comunicativa del testo</li><li>• individuare l'argomento</li><li>• individuare le parole chiave</li><li>• riconoscere e collegare le diverse</li></ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• collegare le diverse informazioni</li> <li>• distinguere l'idea principale da quelle secondarie</li> <li>• comprendere, anche deducendo, lessico, strutture e funzioni</li> <li>• riconoscere i principali schemi intonativi e il registro formale (elementare) e informale</li> </ul>	<p style="text-align: center;">informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• selezionare le informazioni richieste e/o necessarie</li> <li>• formulare ipotesi sul significato di una parola o di una frase utilizzando il contesto, le conoscenze e il dizionario</li> </ul>
<p><b>PARLATO (PRODUZIONE ORALE)</b></p> <p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interagire in modo coerente utilizzando pronuncia e schemi intonativi correttamente, lessico, funzioni e strutture adeguati a situazioni comunicative note</li> <li>• utilizzare il registro formale (elementare) ed informale</li> <li>• produrre brevi testi guidati (presentazione, descrizione, ...) relativi alle situazioni comunicative note</li> <li>• riferire su semplici argomenti preparati</li> <li>• sostenere una semplice conversazione su argomenti di loro interesse e inerenti alla vita quotidiana</li> </ul>	<p><b>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</b></p> <p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• selezionare e utilizzare funzioni e strutture adeguate allo scopo</li> <li>• completare un testo utilizzando lessico e strutture noti e appropriati</li> <li>• riordinare una frase o un dialogo scomposti</li> <li>• rispondere in modo pertinente a richieste di informazioni specifiche</li> <li>• completare, formulare dialoghi e testi guidati usando un'ortografia corretta</li> <li>• produrre brevi testi (presentazione, descrizione, ...) relativi a situazioni note</li> </ul>

## **METODO**

L'approccio alla lingua è comunicativo – funzionale, sostenuto da una riflessione attenta e sistematica sulle strutture linguistiche.

Le funzioni comunicative sono poste in contesti situazionali significativi e la presentazione dei contenuti segue un percorso graduale e ciclico, nel rispetto del processo di apprendimento. In dettaglio, il percorso didattico prevede quattro fasi distinte:

1. Presentazione
2. Comprensione
3. Ripetizione
4. Assimilazione

Queste fasi prevedono:

- la preparazione alla nuova unità attraverso il richiamo di quanto appreso precedentemente
- l'ascolto e la visione del materiale introduttivo alla nuova unità didattica

- la verifica della comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande
- il riascolto del nuovo materiale e ripetizione orale
- l'analisi del nuovo lessico
- la ripetizione attraverso esercizi di memorizzazione, di lavoro a coppie e *role play*
- l'esecuzione di esercizi di comprensione e produzione orale
- l'esecuzione di esercizi di comprensione e produzione scritta: compilazione di tabelle e griglie, risposta a domande a scelta multipla o vero/falso, riordino di una frase e di una storia, abbinamento, completamento, sviluppo di dialoghi su traccia o aperti, redazione di semplici testi sia seguendo una traccia, sia in modo autonomo e personale
- la riflessione sulle strutture grammaticali, esplicitate in seguito all'esposizione ai testi e all'analisi degli stessi, dai quali gli alunni sono invitati a ricavare le regole
- l'addestramento degli alunni all'uso efficace dei vari strumenti di studio e delle tecniche che facilitano l'apprendimento dei diversi contenuti e abilità inerenti alla disciplina
- l'attuazione di un compito di realtà (riutilizzo dei contenuti linguistici appresi privilegiando l'esposizione orale)
- l'utilizzo e la produzione di testi multimediali sia in modo autonomo che collaborativo, usufruendo dei supporti digitali relativi al libro di testo.

## **STRUMENTI**

Gli strumenti didattici e le piattaforme digitali che vengono utilizzate per l'apprendimento / insegnamento delle lingue straniere sono quelli che consentono di entrare in contatto con la "lingua in uso" e tali da permettere di sviluppare in modo integrato tutte le abilità linguistiche e che riescono a creare motivazione.

Il programma verrà svolto nei suoi nuclei fondanti in presenza e/o in DaD compatibilmente con l'evoluzione della situazione / diffusione della Sars Covid19.

Il libro di testo adottato è quindi usato in modo flessibile ed integrato da:

- materiale didattico prodotto dall'insegnante
- CD ROM e DVD
- dizionario
- personal computer, tablet, smartphone
- software di apprendimento specifici
- LIM

## VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica è intesa come:

- a) verifica dell'efficacia del metodo adottato
- b) accertamento del saper fare dell'allievo

Ogni verifica prevede, prevalentemente, prove di tipo oggettivo.

Al termine di ogni unità didattica, si sottopongono all'alunno *verifiche* dei contenuti proposti e delle abilità coinvolte, già in precedenza misurate con *prove in itinere* dello stesso tipo.

Per la valutazione della **capacità di lettura** e di espressione orale si tiene conto anche di pronuncia, intonazione e fluidità.

La valutazione complessiva scaturisce dai risultati delle prove di verifica e di variabili quali la partecipazione, l'attenzione, l'applicazione e il progresso.

## CONTENUTI

Competenze comunicative	Competenze linguistiche		Civiltà
	Lessico	Strutture	
<ul style="list-style-type: none"> <li>· ripasso e consolidamento delle funzioni precedentemente apprese</li> <li>· parlare di quantità definite e indefinite</li> <li>· parlare dell'ubicazione di cose e persone</li> <li>· parlare di preferenze alimentari</li> <li>· offrire, accettare, rifiutare qualcosa / un invito</li> <li>· ordinare cibi e bevande</li> <li>· fare acquisti</li> <li>· parlare di abilità</li> <li>· dare, accettare, rifiutare un</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· ripasso e consolidamento del lessico precedentemente appreso</li> <li>· abbigliamento</li> <li>· cibi e bevande</li> <li>· attività del tempo libero, sport</li> <li>· parti del corpo e caratteristiche fisiche (persone)</li> <li>· aggettivi qualificativi</li> <li>· negozi</li> <li>· valuta inglese e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· ripasso e consolidamento delle strutture precedentemente apprese</li> <li>· principali preposizioni di tempo e luogo</li> <li>· sostantivi numerabili e non numerabili</li> <li>· indefiniti / partitivi <i>some / any / a little / a few / a lot of / much / many</i></li> <li>· parole interrogative</li> <li>· imperativo</li> <li>· condizionale : <i>would you like...?</i></li> </ul>	<p><b>Paesi di lingua inglese:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• cenni geografici e storici</li> <li>• importanti città</li> <li>• aspetti di vita sociale e quotidiana</li> <li>• abitudini alimentari</li> </ul>

Scuola Media Inferiore della Repubblica di San Marino  
Piano dell'Offerta Formativa

<p>suggerimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· parlare di hobby e del tempo libero</li> <li>· parlare di azioni in corso di svolgimento</li> <li>· impartire ordini, dare istruzioni</li> <li>· chiedere / esprimere un'opinione</li> <li>· descrivere l'aspetto fisico di una persona</li> <li>· parlare di azioni e avvenimenti passati</li> <li>· chiedere e dare indicazioni stradali</li> <li>· parlare di azioni e avvenimenti futuri, fare previsioni, esprimere intenzioni</li> <li>· parlare di obbligo, necessità e proibizione</li> <li>· fare confronti</li> <li>· commentare, esprimere giudizi e motivarli in modo elementare</li> <li>· chiedere e dare informazioni su voli e treni</li> </ul>	<p>americana</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· espressioni di tempo passato</li> <li>· tempo atmosferico</li> <li>· generi cinematografici e televisivi</li> <li>· mestieri e professioni</li> <li>· mezzi di trasporto</li> <li>· espressioni di tempo futuro</li> <li>· luoghi pubblici, di divertimento e servizi in città</li> <li>· luoghi geografici</li> <li>· lavori domestici</li> <li>· <i>life events</i></li> <li>· sensazioni e sentimenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· forma <i>-ing</i> dei verbi</li> <li>· <i>present continuous</i></li> <li>· <i>past simple di be e have</i></li> <li>· <i>there + be (present-past )</i></li> <li>· <i>past simple</i> dei verbi ordinari, regolari e irregolari</li> <li>· forme del verbo <i>can</i></li> <li>· esprimere il futuro: <i>present continuous, will, be going to</i></li> <li>· verbi modali:</li> <li>- <i>can – could</i></li> <li>- <i>will – would</i></li> <li>- <i>must</i></li> <li>- <i>may – might</i></li> <li>· <i>have to</i></li> <li>· comparativo di maggioranza, minoranza e uguaglianza</li> <li>· superlativo relativo di maggioranza e assoluto</li> <li>· pronomi relativi</li> <li>· composti di <i>some, any, no, every</i></li> <li>· verbi di preferenza + <i>ing</i> o infinito</li> <li>· <i>present perfect</i></li> </ul>	
--	---	---	--

## **PROGRAMMAZIONE DI FRANCESE**

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

#### **Comprensione e produzione orale**

- Comprende l'essenziale di messaggi riguardanti situazioni correnti della vita quotidiana.
- Interagisce in modo comprensibile scambiando semplici informazioni in situazioni comuni della vita quotidiana.

#### **Comprensione e produzione scritta**

- Identifica informazioni importanti presenti in documenti brevi, concernenti situazioni comuni della vita quotidiana
- È in grado di scrivere un breve testo contenente semplici informazioni riguardanti la propria esperienza.

### **CONOSCENZE E ABILITÀ NECESSARIE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI INDICATI**

#### **Comunicazione**

- descrivere una persona
- chiedere e dire che tempo fa
- relazionarsi in maniera rispettosa e inclusiva con compagni e adulti
- raccontare al passato
- situare un avvenimento nel tempo
- invitare
- fare acquisti
- porre domande e fare richieste in modo cortese
- chiedere e dire prezzi
- parlare del proprio stato di salute
- localizzare un oggetto
- descrivere un ambiente

## Lessico

- capi di abbigliamento
- sport
- mezzi di trasporto
- prodotti alimentari
- negozi e commercianti
- il corpo umano
- le azioni quotidiane
- le parti del giorno
- casa, stanze, mobili

## Verbi, grammatica, fonetica, ortografia

- il verbo *faire*
- il femminile degli aggettivi (2)
- *beau, nouveau, vieux*
- il superlativo assoluto
- il superlativo relativo
- i pronomi tonici
- le nasali (2)
- la *liaison*
- i verbi *vouloir, pouvoir, lire, écrire*
- il *passé composé*
- il pronome *on*
- pronuncia di *e, é, er*
- i verbi *prendre, boire, manger, acheter*
- la preposizione *chez*
- gli articoli partitivi
- gli avverbi di quantità
- i verbi in *-ir*
- i verbi in *-cer*
- (se) *sentir*
- *devoir*

- il faut
- pronuncia di ch, sc, ge, gi, j
- i verbi savoir, voir, mettre
- i numerali ordinali

### **Cultura e civiltà**

- buone prassi sanitarie da tenere a scuola
- regole per essere in forma
- la cucina francese
- regole per una corretta alimentazione
- le azioni quotidiane per salvare il pianeta

Nel corso dell'anno saranno inoltre trattate nello specifico le varie caratteristiche fonetiche della lingua francese, con esercizi collettivi e individuali.

I contenuti elencati possono essere affrontati nel secondo o nel terzo anno, a seconda del libro di testo adottato.

### **TRAGUARDI DI COMPETENZE DI CITTADINANZA**

- Comprende che il rispetto di regole comuni rappresenta una tutela dei diritti propri e altrui e mette in pratica comportamenti coerenti;
- Partecipa ai lavori di gruppo – con le dovute precauzioni sanitarie – esprimendo la propria opinione e rispettando quelle altrui.

### **TRAGUARDI DI COMPETENZE DIGITALI**

- Fa ricerche online utilizzando motori di ricerca;
- Salva e immagazzina file e contenuti (testi, immagini, musica, video, pagine web);
- Recupera ciò che è stato salvato;
- Scarica e utilizza il libro digitale e lo utilizza per svolgere attività di ascolto e/o interattive.

Nel corso dell'anno scolastico le insegnanti affronteranno specifici argomenti legati alla cittadinanza e al digitale, anche con la partecipazione a progetti di Istituto e/o interdisciplinari che verranno successivamente descritti nelle relazioni finali e nel programma svolto.

## **METODOLOGIA**

La metodologia nell'insegnamento delle lingue straniere fa costante riferimento all'approccio comunicativo-funzionale e al percorso che riguarda:

- la correlazione di partenza del noto con il non noto
- la presentazione dei nuovi contenuti
- la pratica dei nuovi contenuti proposti
- la produzione dei nuovi contenuti proposti
- la riflessione sulle strutture
- la conoscenza della realtà socio-culturale dei paesi di cui si studiano le lingue

Nella Scuola Media Inferiore, l'apprendimento della lingua è un processo di graduale acquisizione, si procede quindi in modo che gli elementi nuovi siano in relazione con quanto gli studenti hanno consolidato nei livelli precedenti. I contenuti vengono proposti senza una distinzione netta delle abilità ricettive e produttive che in questa fase interagiscono, attraverso un percorso didattico che prevede quattro fasi distinte:

1. Presentazione
2. Comprensione
3. Ripetizione
4. Assimilazione

In particolare, queste fasi prevedono:

- la preparazione alla nuova unità attraverso il richiamo di quanto appreso precedentemente
- la visione e/o ascolto del materiale introduttivo alla nuova unità didattica
- la comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiose, vero/falso
- il riascolto del nuovo materiale e ripetizione orale
- l'analisi del nuovo lessico
- la ripetizione attraverso esercizi di memorizzazione, di lavoro a coppie e drammatizzazione
- l'esecuzione di esercizi di comprensione e produzione orale
- l'esecuzione di esercizi di comprensione e produzione scritta: compilazione di tabelle e griglie, risposta a domande a scelta multipla o vero/falso, riordino di una frase e di una storia, abbinamento, completamento, sviluppo di dialoghi su traccia o aperti, redazione di semplici testi sia seguendo una traccia, sia in modo autonomo e personale

- le strutture grammaticali vengono esplicitate, ma solo in seguito all'esposizione a testi orali e

scritti che le inseriscano in un adeguato contesto comunicativo.

Riguardo all'analisi e allo studio delle strutture e delle nuove funzioni morfologico-sintattiche si procede con:

- l'evidenziazione delle nuove regole presenti nel testo
- la riflessione sulle nuove regole
- il riutilizzo delle nuove strutture attraverso esercizi scritti ed orali.

## **STRUMENTI**

Gli strumenti didattici che vengono utilizzati per l'apprendimento/insegnamento delle lingue straniere sono quelli che consentono di entrare in contatto con la "lingua in uso" e tali da permettere di sviluppare in modo integrato tutte le abilità linguistiche e che riescono a creare motivazione. Accanto a strumenti tradizionali quali i libri di testo corredati da cassette audio – video, CD e CD rom, i percorsi didattici propongono l'uso di materiali complementari e di risorse tecnologiche. Il libro di testo è quindi usato in modo flessibile ed integrato da:

- materiale didattico prodotto dall'insegnante
- materiale autentico, "realia"
- giornali e riviste
- CD audio, CD rom e DVD
- dizionario
- personal computer con collegamento Internet

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La verifica è intesa come:

- verifica dell'efficacia delle modalità operative e delle strategie adottate
- accertamento del saper fare dell'allievo

Ogni verifica prevede, prevalentemente, prove di tipo oggettivo. Al termine di ogni unità didattica, si sottopone all'alunno una *verifica sommativa* dei contenuti proposti e delle abilità coinvolte, già in precedenza misurate con *prove formative* sia scritte che orali.

Le verifiche scritte contengono esercizi del tipo:

- abbinamento
- compilazione di griglie o tabelle

- vero/falso
- risposte a scelta multipla
- ricostruzione di frasi nel giusto ordine
- completamento di frasi o testi
- produzione guidata di dialoghi o di brevi testi
- elaborazione di risposte a domande chiuse o aperte

Le verifiche orali prevedono:

- comprensione e utilizzo di lessico e strutture adeguate alla situazione comunicativa
- interazione con un compagno o con l'insegnante
- produzione di dialoghi su traccia

Per la valutazione della capacità di lettura e di espressione orale si tiene conto anche di pronuncia, intonazione e fluidità.

La valutazione complessiva scaturisce dai risultati delle prove di verifica e di variabili quali la partecipazione, l'attenzione, l'applicazione, il progresso e le strategie cognitive messe in atto.

## **PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE TECNICA**

### **FINALITÀ EDUCATIVE**

L'educazione tecnica, mediante l'acquisizione di competenze specifiche, capacità logiche, scientifiche e operative, promuove negli alunni la comprensione della realtà tecnologica con la quale sono quotidianamente a confronto.

Contribuisce, inoltre, nei preadolescenti all'acquisizione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno in modo che i medesimi possano giungere ad operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, anche in vista di una propria collocazione sociale, secondo un personale progetto di vita.

Li aiuta, altresì, ad acquisire progressivamente un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale, a riconoscere le attività con cui l'uomo provvede alla propria sopravvivenza e trasforma le proprie condizioni di vita.

Permette, infine, l'acquisizione della conoscenza relativa alle caratteristiche delle diverse professioni offerte e richieste dalla società e dai vari settori produttivi.

### **OBIETTIVI GENERALI TRIENNALI**

- Avvicinare alla conoscenza della tecnologia in quanto mezzo per soddisfare i bisogni dell'uomo e realizzare un ambiente idoneo alla sua vita.
- Analizzare criticamente la realtà tecnologica individuando le soluzioni più vantaggiose sul piano produttivo, economico e sociale.
- Valorizzare attitudini operative non in funzione dei risultati effettivi, quanto di quelli formativi in termini di sviluppo di capacità.
- Conoscere le attività produttive dell'uomo, alcune figure professionali e semplici concetti di economia per orientarsi con maggior consapevolezza nelle scelte future.
- Decodificare e produrre linguaggi tecnici e tecnologici.

### **METODI E STRUMENTI**

Le metodologie e gli strumenti didattici mirano a promuovere il coinvolgimento motivato e responsabile di ciascun alunno, attraverso una partecipazione diretta alle attività operative, di studio e di ricerca.

Le aree tematiche richiederanno attività di tipo diverso da alternare opportunamente. Il metodo della ricerca costituisce la base attraverso la quale guidare ogni alunno a conquistare capacità di analisi, di critica e di intervento.

Le attività tecnologiche e laboratoriali prevedono esperienze di vario tipo, di semplice realizzazione e con grado di difficoltà rapportato all'età degli alunni.

Visite guidate ed interventi di esperti rappresenteranno un momento di fondamentale importanza per un confronto diretto fra le conoscenze apprese teoricamente e la realtà.

## **VERIFICHE**

Per ogni unità di lavoro si ritiene indispensabile condurre periodiche prove di verifica dirette a determinare se, e in quale modo, gli obiettivi didattici siano stati raggiunti.

Tali verifiche periodiche consentiranno di accertare l'efficacia e quindi la validità della metodologia adottata anche al fine di programmare eventuali attività di recupero e di consolidamento.

Le verifiche dell'apprendimento saranno effettuate mediante prove di tipo oggettivo (domande a risposta multipla, corrispondenze, sequenze logiche,...) e di tipo soggettivo (domande a risposte aperte, interazioni verbali, prove pratiche,...).

Per le attività operative si valuteranno:

- Il processo di lavoro (progetto, organizzazione dei gruppi, delle fasi, del tempo e dello spazio di lavoro);
- Il prodotto (efficacia e qualità della realizzazione, rispondenza al progetto).

## **CONTENUTI COMUNI, CONOSCENZE E COMPETENZE**

### **Tecnologia dei materiali**

#### ***Conoscenze***

- Conoscere i principali processi di trasformazione delle risorse per la produzione di beni

#### ***Competenze***

- Individuare i materiali più comuni e confrontare le loro proprietà
- Individuare di quale materiale, fra quelli studiati, sono fatti gli oggetti di uso comune, e le ragioni per le quali si è scelto un determinato materiale

(Traguardi di Competenze di Cittadinanza n° 7-9-10)

### **Energia, macchine e motori**

#### ***Conoscenze***

- Conoscere il significato di energia, le sue forme, le modalità di produzione e le trasformazioni
- Conoscere le caratteristiche e il funzionamento di alcune centrali elettriche

- Conoscere i termini del problema energetico
- Conoscere i vantaggi nell'uso delle fonti rinnovabili

### **Competenze**

- Classificare le risorse energetiche ed analizzare i problemi legati all'utilizzo dei combustibili fossili
- Comprendere l'uso corretto delle fonti di energia e l'impatto che l'utilizzo di macchine e motori ha sull'ambiente
- Analizzare il rapporto fra le fonti energetiche, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile

(Traguardi di Competenze di Cittadinanza n° 2-7-9-10)

## **Disegno geometrico**

### **Conoscenze**

- Conoscere norme e convenzioni relative alle proiezioni ortogonali
- Conoscere norme e convenzioni relative alle proiezioni assonometriche

### **Competenze**

- Saper applicare le regole delle proiezioni ortogonali e assonometriche a figure geometriche ed oggetti solidi

(Traguardo di Competenze di Cittadinanza n° 4)

## **Alfabetizzazione informatica**

### **Conoscenze**

- Conoscere le principali opzioni di ricerca in Internet
- Conoscere le potenzialità offerte dalla macchina in campo multimediale
- Conoscere le modalità di utilizzo della posta elettronica

### **Competenze**

- Saper utilizzare in modo completo le opzioni offerte dal programma di videoscrittura
- Produrre una presentazione con inserimento di testi, immagini ed animazioni personalizzate
- Usare strumenti multimediali e software didattici per approfondire contenuti disciplinari

(Traguardi di Competenze Digitali n° 1-2-3-4-5-7-12-15-16)

## **Economia e mondo del lavoro**

### **Conoscenze**

- Conoscere il concetto di bisogni economici, beni economici e servizi
- Conoscere le principali leggi che regolano il mercato ed il mondo del lavoro
- Conoscere i settori produttivi, professioni e mestieri

### **Competenze**

- Avere consapevolezza dei processi di trasformazione delle risorse in beni
- Saper distinguere i settori produttivi ed individuare le figure professionali che ne fanno parte

(Traguardi di Competenze di Cittadinanza n° 7-9)

## **Educazione alla sicurezza - Educazione stradale**

### **Conoscenze**

- Conoscere la segnaletica stradale
- Conoscere le norme del Codice della Strada

### **Competenze**

- Saper applicare le regole previste dal Codice della Strada relative alla segnaletica stradale e alle norme di comportamento degli utenti della strada, in particolare come conducenti di ciclomotori
- Saper effettuare collegamenti alla realtà e viabilità sammarinese
- Cogliere i principali aspetti legati alla sicurezza nel mondo del lavoro

(Traguardi di Competenze di Cittadinanza n° 2-4)

I contenuti comuni potranno essere integrati nell'arco dell'anno dal singolo docente.

Traguardo generale di Competenze di Cittadinanza (comune ai contenuti) n° 7.

### **Traguardi di Competenze di Cittadinanza**

- n° 2. Praticare corretti stili di vita e agire per consolidare le proprie autonomie.
- n° 4. Comprendere che il rispetto di regole comuni rappresenta una tutela dei diritti propri e altrui, e mettere in pratica comportamenti coerenti.
- n° 7. Partecipare attivamente ai lavori di gruppo, esprimendo volentieri la propria opinione senza imporre la condivisione e rispettando quella altrui.
- n° 9. Conoscere le problematiche ambientali e adeguare i propri comportamenti ai principi della sostenibilità.

- n° 10. Cominciare ad analizzare, valutare, dare giudizi su testi, interpretazioni, pubblicazioni, eventi, esperienze... in modo logico e sistematico.

### Traguardi di Competenze Digitali

- n° 1. Fare ricerche on line utilizzando motori di ricerca.
- n° 2. Salvare e immagazzinare file e contenuti (testi, immagini, musica, video, pagine web).
- n° 3. Recuperare ciò che è stato salvato.
- n° 4. Acquisire consapevolezza sul tipo di affidabilità dell'informazione on line.
- n° 5. Interagire con gli altri utilizzando gli elementi essenziali degli strumenti di comunicazione (ambienti social, Voip, chat, e-mail).
- n° 7. Condividere con gli altri file e modalità d'uso attraverso semplici mezzi tecnologici.
- n° 12. Essere consapevoli che alcuni contenuti trovati sono coperti da copyright.
- n° 15. Utilizzare le tecnologie e gli strumenti digitali in modo creativo.
- n° 16. Prendere le fondamentali misure per proteggere i propri strumenti (antivirus, password).

## PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE ARTISTICA

La disciplina di Ed. Artistica contribuisce alla definizione integrata dei diversi aspetti personali e conoscitivi dell'alunno. Diversi sono i nuclei costitutivi: percettivo, linguistico-comunicativo, storico-culturale e patrimoniale. Nell'impostazione metodologica, fondamentale è l'approccio laboratoriale a cui si affianca l'aspetto storico-culturale.

### TRAGUARDI DI COMPETENZA ED OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

**Competenze** – Indicano la capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di studio, lavoro e vita sociale.

**Obiettivi di apprendimento** – Sono l'insieme di abilità e conoscenze.

### TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

- L'alunno realizza elaborati personali in base alla programmazione, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, utilizzando correttamente le tecniche proposte.
- Rielabora creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, elementi iconici, materiali multimediali per produrre nuovi messaggi con uno scopo finalizzato.
- Osserva, legge, comprende e descrive gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative della Storia dell'Arte, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.
- Riconosce il valore culturale dei beni artistici, ambientali ed artigianali del proprio territorio.

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

#### Esprimersi e Comunicare

##### **Abilità**

- Ideare soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio dell'arte e della comunicazione visiva.
- Utilizzare consapevolmente strumenti, tecniche e regole della comunicazione visiva per una produzione creativa personale.
- Rielaborare creativamente materiali visivi di vario genere per produrre nuove immagini

scegliendo le tecniche ed i linguaggi più adeguati, integrati anche con altre discipline.

### **Conoscenze**

- Conoscere e saper utilizzare consapevolmente gli strumenti e le tecniche proprie della creazione artistica.
- Organizzare autonomamente i passaggi idonei alla realizzazione di una comunicazione visiva.
- Realizzare elaborati con tecniche grafiche e tecnologie digitali.

### **Osservare e Leggere le immagini**

#### **Abilità**

- Osservare e descrivere con termini specifici gli elementi formali ed estetici di un'immagine.
- Analizzare ed interpretare un'immagine o un'opera d'arte.
- Utilizzare la conoscenza dei codici e delle regole compositive per leggere comunicazioni multimediali.

#### **Conoscenze**

- Ulteriore approfondimento della grammatica del linguaggio visivo ed affinamento della terminologia specifica.
- Conoscenza degli elementi della comunicazione di massa.

### **Comprendere le forme dell'Arte**

#### **Abilità**

- Leggere e interpretare criticamente un'opera d'arte o un'immagine, mettendola in relazione al suo contesto storico e culturale, comprendendone il significato stilistico, creativo e comunicativo.

#### **Conoscenze**

- Lettura di immagini ed opere d'arte.
- Principali avvenimenti storici dell'Arte Moderna.
- Lettura dei Beni Culturali ed ambientali presenti nel proprio territorio.

## **COMPETENZE DIGITALI**

- Saper utilizzare le tecniche digitali per realizzare comunicazioni grafiche e multimediali.

## COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale della classe e alle attività di gruppo ponendosi come risorsa.
- Approfondire la consapevolezza dell'importanza del patrimonio culturale ed artistico dei vari paesi.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

La **Valutazione** corrisponderà al pertinente e graduale utilizzo della terminologia specifica, all'analisi visiva ed alla capacità critica, commisurate al grado di difficoltà e al livello di partenza degli alunni, tenendo conto anche di possibili segnalazioni per allievi con PEI o PDP. Gli strumenti di verifica saranno elaborati grafici (possibilità di progettare/realizzare manufatti), verifiche scritte o orali con domande a risposte aperte o chiuse.

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

### EDUCAZIONE MUSICALE

OBIETTIVI GENERALI	CONTENUTI
<p><b>1. Comprensione ed uso dei linguaggi specifici.</b></p> <p>1.1. Riconoscere il concetto di modo, di scala maggiore e minore.</p> <p>1.2. Acquisire il concetto di accordo e polifonia.</p> <p>1.3. Acquisire conoscenze di Storia della Musica</p> <p>1.4. Potenziare il linguaggio specifico</p> <p><b>2. Espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali.</b></p> <p>2.1. Intonare con la voce melodie monodiche e polifoniche.</p> <p>2.2. Eseguire con lo strumento melodie di varie difficoltà.</p> <p><b>3. Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni acustici e dei linguaggi musicali.</b></p> <p>3.1. Capacità di riconoscere organici strumentali / vocali.</p>	<p>La tonalità maggiore e minore.</p> <p>Semplici elementi di armonia.</p> <p>Costruzione degli accordi maggiori e minori.</p> <p>Suoni, ritmi, voci dei popoli.</p> <p>Il Romanticismo, la musica contemporanea, il melodramma, il jazz.</p> <p>Canzoni di cantautori italiani e stranieri.</p> <p>Esecuzione con strumenti musicali di brani tratti dal libro di testo e antologie musicali – multimediali.</p> <p>Diteggiatura delle note alterate.</p> <p>Repertorio comune tratto dal libro di testo, antologie musicali – multimediali per tutte le classi terze.</p> <p>Repertorio della tradizione natalizia. Canzoni scritte per celebrare il Natale: anche in lingua straniera (Progetto Plurilinguismo).</p> <p>Studio dell'Inno di San Marino (Addendum sammarinese).</p> <p>Le strutture formali della musica.</p>

#### Competenze di cittadinanza

Il canto corale e la musica di insieme sono intesi come momenti per sviluppare un atteggiamento positivo verso se stessi, riconoscendo i propri talenti, le proprie potenzialità, i propri limiti e per stabilire relazioni paritarie e rispettose della diversità.

**Competenze digitali**

Fare ricerche online utilizzando motori di ricerca e acquisendo consapevolezza sull'affidabilità dell'informazione.

## **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DI EDUCAZIONE FISICA**

Nel corso del triennio della Scuola Media, l'attività curricolare di educazione fisica sarà finalizzata al raggiungimento dei seguenti

### **OBIETTIVI EDUCATIVI**

1. Contribuire alla formazione e allo sviluppo della personalità e dell'identità dell'alunno
  - 1.1. Promuovere la conoscenza, la consapevolezza e la capacità di gestione delle proprie potenzialità
  - 1.2. Favorire la scoperta di attitudini personali
  - 1.3. Promuovere l'acquisizione di una corretta cultura motoria, sportiva e del tempo libero
2. Contribuire allo sviluppo della capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di rispetto
  - 2.1. Favorire la cooperazione durante le attività motorie e sportive
  - 2.2. Favorire il rispetto delle regole riferite sia alla disciplina che all'ambito scolastico e al vivere civile
  - 2.3. Stimolare una corretta partecipazione alle attività svolte.

L'organizzazione didattica sarà rivolta al conseguimento, rinforzo e perfezionamento dei sotto elencati.

### **OBIETTIVI DISCIPLINARI**

1. **CONSOLIDAMENTO E COORDINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE**
  - 1.1. **abilità motorie**
  - 1.2. **coordinazione dinamica**
    - agilità al suolo
    - corsa
    - salti
    - lanci
    - arrampicata
  - 1.3. **coordinazione statica**
    - equilibrio statico, equilibrio dinamico
    - equilibrio con oggetti
  - 1.4. **coordinazione oculo-manuale ed oculo-podalica**

### **1.5. capacità tattiche**

- scelta di tattiche (di difesa, di attacco)
- intuizione di tattiche altrui (di difesa, di attacco)

### **1.6. motricità espressiva**

- sapere rappresentare, attraverso il movimento, sensazioni, emozioni, immagini, sentimenti, idee...
- sapere leggere e interpretare sensazioni, tensioni ...
- sapere "percepire" attraverso i sensi

## **2. POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO**

- attività in cui predomina il lavoro di resistenza.
- acquisizione ed uso di tecniche per il potenziamento dei vari distretti muscolari (lavoro isotonico, lavoro isometrico)
- acquisizione ed uso di tecniche per la mobilità articolare
- esecuzioni volte allo sviluppo della rapidità, intesa come coordinazione ed automatismo del gesto atletico (destrezza), relative al controllo del movimento stesso

## **3. CONOSCENZA E AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA**

La suddetta attività si svolgerà limitatamente ai suoi aspetti fondamentali, in quanto la pratica agonistica potrà essere poi sviluppata nell'ambito delle apposite ore di insegnamento complementare (gruppi sportivi) o nelle società sportive

## **4. ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE**

## **5. CONOSCENZA DEGLI OBIETTIVI E DELLE CARATTERISTICHE PROPRIE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE**

- conoscere e comprendere i termini usati durante le lezioni
- conoscere gli scopi ed i fini di ogni attività svolta in prospettiva di un lavoro autonomo
- ed acquisizione di elementi per aumentare la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti in prospettiva di un lavoro autonomo.

## **METODO E MEZZI**

Gli obiettivi programmati si raggiungeranno attraverso esercitazioni pratiche sia individuali che di gruppo ed utilizzando tutte le attrezzature disponibili; si prevede anche la possibilità di richiedere l'eventuale consulenza di esperti.

Le proposte saranno graduali ed adatte al livello raggiunto dalla classe: con le classi prime si introdurranno gli argomenti richiedendo esecuzioni semplificate da eseguire principalmente con il metodo globale; con le classi seconde le esecuzioni richiederanno una maggiore precisione e si

inseriranno momenti di analisi e di scomposizione del movimento; con le classi terze "il fare" si dovrebbe tradurre in "saper fare" e la prestazione motoria, conosciuta ed analizzata, verrà completata dalla sua motivazione.

Si consolideranno gli effetti funzionali delle diverse tecniche; si richiederà di saper gestire autonomamente alcuni momenti della lezione (es. arbitraggi).

Naturalmente questa suddivisione sarà suscettibile di anticipi o di ritardi in relazione alla risposta operativa degli alunni ed alla sovrapposizione oraria con altre classi in palestra.

Si favoriranno le soluzioni personali ricercando una partecipazione attiva e cosciente di tutti gli alunni, concretizzata, ove possibile, da collegamenti interdisciplinari.

## **VALUTAZIONE**

La valutazione di ogni alunno sarà effettuata controllando i livelli raggiunti, tenendo conto delle reali possibilità di ciascuno e soprattutto dell'impegno dimostrato.

I dati per la conoscenza obiettiva delle capacità individuali saranno ricavati tramite test di facile impiego, capaci di dare indicazioni attendibili.

Questi test saranno soprattutto proposti, all'interno delle varie unità didattiche, sotto forma di attività generale e non come momento di valutazione vera e propria per evitare effetti di transfert negativo o positivo.

Le prove saranno ripetute nel corso del triennio per verificare i progressi od eventualmente predisporre il recupero.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

- ATLETICA LEGGERA
- ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE
- BASEBALL
- CALCETTO
- CALCIO
- CICLISMO
- PALLACANESTRO
- PALLAMANO
- PALLATAMBURELLO
- PALLAVOLO
- PICCOLI E GRANDI ATTREZZI
- RUGBY
- TAEKWONDO
- TENNISTAVOLO

- TENNIS

La sintesi delle singole unità didattiche è evidenziata nei prospetti della programmazione didattica annuale, ma sarà comunque condizionata dai limiti della struttura in cui talvolta operano più classi contemporaneamente.

Gli stessi contenuti nelle tre classi vengono trattati in unità didattiche che considerano le abilità precedentemente acquisite (definizione dei prerequisiti) e riproposti inserendo, graduandone le difficoltà, le competenze di livello superiore (che richiedono l'applicazione di abilità motorie complesse).

In particolare, con le classi prime, si riprenderanno le abilità motorie sostanziali, insistendo sulle capacità di adattamento e discriminazione spazio-temporali; con le classi seconde si opererà soprattutto sul rinforzo delle capacità di coordinazione dinamica e si introdurranno le abilità sintattiche; con le classi terze, infine, le abilità sintattiche costituiranno l'obiettivo centrale delle attività.

### PROGRAMMAZIONE CLASSI TERZE

OBIETTIVI GENERALI	CONTENUTI	OBIETTIVI FORMATIVI
<p>Contribuire alla formazione e allo sviluppo della personalità dell'alunno</p> <p>Contribuire allo sviluppo della capacità di stabilire rapporti interpersonali, di collaborazione e di rispetto</p>	<p>Considerate le caratteristiche delle classi, con opportune scelte metodologiche e didattiche, si organizzeranno attività volte al raggiungimento degli obiettivi educativi</p>	<p><u>Abilità relative all'area socio-affettiva:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• cooperazione</li> <li>• rispetto reciproco</li> <li>• comprensione e tolleranza</li> <li>• incoraggiamento</li> <li>• riconoscimento delle proprie difficoltà/ abilità impegno...</li> </ul>
<p><b>DISCIPLINARI</b></p> <p>Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base</p> <p>Potenziamento fisiologico</p> <p>Conoscenza delle regole e avviamento alla pratica sportiva</p> <p>Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività motorie</p>	<p>Atletica Leggera</p> <p>Attività in ambiente naturale</p> <p>Baseball</p> <p>Beach-tennis</p> <p>Bowling</p> <p>Calcetto</p> <p>Ciclismo</p> <p>Giochi codificati di varia natura</p> <p>Pallacanestro</p> <p>Pallamano</p> <p>Pallavolo</p> <p>Rugby</p> <p>Tennis</p> <p>Tennis-Tavolo</p>	<p><u>Schemi motori di base:</u></p> <p>a) coordinazione dinamica</p> <p>b) coordinazione statica</p> <p>c) coordinazione occhio-mano e occhio-piede</p> <p><u>capacità tecniche:</u></p> <p>a) consolidamento delle abilità tecniche relative ai grandi giochi sportivi ed alle discipline individuali.</p> <p><u>capacità tattiche:</u></p> <p>a) introduzione agli elementi di base dell'attacco e della difesa e l'assunzione dei rispettivi ruoli in situazione di gioco</p> <p>b) strategie semplici di attacco/difesa</p> <p>c) schemi tattici semplici</p>

La programmazione didattica di educazione fisica è concordata da tutti gli insegnanti con impostazione triennale ed i contenuti e le proposte variano nel corso del triennio secondo le capacità morfo-fisiologiche degli alunni e per le caratteristiche di sequenzialità/gradualità peculiari degli obiettivi.

Gli obiettivi trasversali del percorso di Educazione alla Salute verranno perseguiti attraverso i contributi specifici della disciplina (progetto cuore, cura ed igiene personale, prevenzione paramorfismi, doping) e dalla partecipazione ai progetti interdisciplinari dei Consigli di Classe.

Le attività curriculari comprendono eventi agonistici tra alunni della stessa sede di scuola media ed anche tra sedi diverse (corsa campestre, gare di atletica leggera e di nuoto) e sono supportate nel pomeriggio, da aree elettive e dai gruppi sportivi scolastici.

## **PROGRAMMAZIONE DI ETICA, CULTURA, SOCIETÀ**

La disciplina nasce dalla scelta effettuata dalla Repubblica di San Marino di assicurare competenze su temi etici anche agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica.

La nuova disciplina si sviluppa, pertanto, su piani di natura universale che prescindono da scelte di tipo confessionale, tenendo conto anche di alcuni orientamenti internazionali in tale direzione.

Nella cultura in cui viviamo convivono etiche diverse e quadri valoriali che possono essere molto differenti. Proprio per tale ragione, risulta importante indagare con gli studenti il rapporto tra etica, cultura e società per dotarli in modo graduale, in ragione dell'età, di quelle competenze individuali e sociali che consentono di elaborare progressivamente una riflessione critica su tematiche tanto delicate e di adottare comportamenti conseguenti.